



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Psicologia Generale

Corso di laurea in Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche

Tesi di Laurea Triennale

**ESITI DI UN TRAINING COGNITIVO IN UN GRUPPO
DI ANZIANI RESIDENTI IN CASA DI RIPOSO**

Outcomes of cognitive training in a group of elderly nursing home residents

Relatrice

Prof.ssa Franca Stablum

Laureanda: Giada Carobolante

Matricola: 2075043

Anno Accademico 2024/2025

RINGRAZIAMENTI

*Ai miei genitori,
che hanno sempre messo la mia felicità al primo posto
e non mi hanno mai fatto mancare nulla, insegnandomi il valore della famiglia.*

*A mia mamma,
la mia forza e il mio sostegno, che mi guida con gentilezza e determinazione,
trasmettendomi il coraggio di affrontare la vita con intraprendenza,
insegnandomi a credere nelle mie capacità
e a perseguire gli obiettivi con fermezza ma anche con delicatezza,
ma soprattutto a non smettere mai di sognare.*

*A mio papà,
la mia goccia d'acqua, colui che nessun uomo potrà mai sostituire,
che mi ha insegnato a chiedermi il perché delle cose e a riflettere con spirito critico,
che ha plasmato il mio modo di pensare e con cui condivido un'intesa silenziosa.*

*A mio fratello,
il mio più grande compagno di vita,
con cui uno scherzo non manca mai,
che mi ricorda quotidianamente che la vita va affrontata con leggerezza.*

*Ai miei nonni,
a quelli presenti e a quelli che non ci sono più,
il mio esempio di generosità.*

*A voi non dedico la fine di questo percorso,
a voi dedico tutta la mia vita,
sperando di rendervi orgogliosi ogni giorno.*

*A Martina,
che conosco da quando andavamo all'asilo, di cui amo l'allegria, l'umorismo e la
follia, che riesce a farmi sorridere semplicemente con la sua presenza.*

*A Nicole,
da nemiche a migliori amiche,
la mia più grande confidente, di cui apprezzo l'empatia e la capacità di risollevarmi
anche dalle giornate più difficili e di farmi sentire compresa senza bisogno di parole.*

*A Francesca,
di cui ammiro la gentilezza e la sensibilità, che anche quando dice di non voler
abbracciare nessuno, un mio abbraccio lo ricerca.*

*A Martina,
di cui ammiro la dedizione nella vita, ma soprattutto la quantità incredibile di foto che
riesce a scattare e che puntualmente tutti ci ritroviamo a richiederle.*

*A Giulia,
che mi ricorda che la vita non è un percorso prestabilito, che si può osare,
viaggiare per il mondo e intraprendere strade inesplorate, con coraggio e libertà.*

*Un grazie a tutti gli amici,
che mi hanno regalato momenti di puro divertimento, risate e leggerezza.*

*Ai miei compagni di uni,
che hanno reso questi anni tra i più belli e gioiosi della mia vita,
forse anche grazie a tutti gli spritz ai Tre Scalini.*

*Alla mia squadra,
essenziale per rigenerarmi dalle giornate più pesanti di studio.
Un ringraziamento speciale a Massimo, caso "patologico",
ma che mi ha regalato momenti di spensieratezza indimenticabili.
A tutte le persone che ho incontrato lungo questo percorso,
che hanno contribuito a farmi crescere come persona.*

*Infine, un ringraziamento a me stessa: per la persona che sono diventata e per
ricordarmi che, anche se a volte la vita può sembrare dura, in realtà è meravigliosa.*

Indice

Introduzione	1
CAPITOLO 1 – INVECCHIAMENTO E COGNIZIONE	2
1.1 – Invecchiamento sano	2
1.2 – Invecchiamento patologico	3
1.3 – Fattori di rischio e protezione per il declino cognitivo	4
1.4 – Riabilitazione cognitiva in case di riposo	9
CAPITOLO 2 – METODOLOGIA DELLO STUDIO	12
2.1 - Ipotesi e obiettivi di ricerca	12
2.2 – Partecipanti	12
2.3 – Procedura	13
2.4 – Strumenti di valutazione utilizzati	16
2.5 Analisi dei dati	21
2.6 – Discussione e conclusione	27
BIBLIOGRAFIA	29
APPENDICE	32

Introduzione

Il presente lavoro si inserisce nell'ambito degli studi sul mantenimento e sul miglioramento delle funzioni cognitive in età avanzata, con particolare attenzione alla popolazione anziana residente in strutture assistenziali. L'invecchiamento demografico, fenomeno sempre più marcato a livello mondiale, è associato a un aumento dell'incidenza di patologie neurodegenerative, con conseguenze significative sia sul piano individuale che collettivo. In tale scenario, gli interventi non farmacologici, come i programmi di stimolazione cognitiva, assumono un ruolo strategico nella prevenzione e nel rallentamento del declino, favorendo la preservazione delle abilità residue e migliorando la qualità di vita.

La tesi presenta uno studio sperimentale condotto presso la casa di riposo "Opera Immacolata di Lourdes" di Conegliano, volto a valutare l'efficacia di un protocollo di stimolazione cognitiva applicato a un gruppo di sei anziani. Il training prevedeva attività mirate a stimolare memoria, attenzione, linguaggio e funzioni esecutive, con una durata di 5 settimane. La valutazione pre- e post-training si avvale di strumenti psicometrici validati, per rilevare variazioni nei punteggi e identificare i domini cognitivi maggiormente influenzati.

Oltre alla misurazione dei cambiamenti cognitivi, il lavoro esplora la dimensione psicosociale dell'esperienza, considerando il ruolo della socializzazione e della partecipazione attiva come fattori protettivi. L'obiettivo complessivo è fornire evidenze empiriche a supporto dell'utilizzo della stimolazione cognitiva nei contesti residenziali, proponendo riflessioni sulle implicazioni cliniche e sulle prospettive future di intervento in un'ottica di promozione del benessere e dell'autonomia della persona anziana.

CAPITOLO 1 – INVECCHIAMENTO E COGNIZIONE

1.1 – Invecchiamento sano

La popolazione mondiale sta invecchiando rapidamente e si stima che entro il 2050 il numero di adulti con più di 60 anni raggiungerà i 2,1 miliardi, pari al 22% della popolazione globale (Yong et al., 2023).

Sarà, quindi, sempre più rilevante comprendere i cambiamenti cognitivi che accompagnano l'invecchiamento, sia nella sua forma fisiologica che patologica (Harada et al., 2013).

Il normale processo di invecchiamento comporta modificazioni eterogenee delle abilità cognitive. Alcune competenze, come il vocabolario e la conoscenza generale, tendono a mantenersi stabili con l'età, grazie al consolidamento delle esperienze e degli apprendimenti. Al contrario, funzioni quali la memoria, il ragionamento, la velocità di elaborazione, e le funzioni esecutive mostrano un declino progressivo nel corso del tempo.

Tali differenze possono essere comprese alla luce della distinzione tra intelligenza cristallizzata e intelligenza fluida. L'intelligenza cristallizzata riguarda le competenze e conoscenze acquisite, che tendono a restare stabili durante il corso della vita. L'intelligenza fluida, invece, include le capacità di problem-solving e di ragionamento in situazioni nuove, la memoria di lavoro, la velocità di elaborazione e le abilità psicomotorie, che risultano particolarmente vulnerabili al declino con l'avanzare dell'età (Harada et al., 2013).

È importante sottolineare che il fisiologico declino cognitivo legato all'età, per definizione, non compromette in maniera significativa l'autonomia della persona né l'esecuzione delle attività quotidiane. Tuttavia, può determinare un deterioramento sottile

nelle abilità funzionali più complesse, come la gestione delle finanze, l'aderenza a terapie farmacologiche o la capacità di guidare (Harada et al., 2013).

In sintesi, l'invecchiamento sano si caratterizza per un declino lieve e graduale di alcune funzioni cognitive, che non compromette in modo sostanziale il funzionamento quotidiano, pur richiedendo attenzione verso attività complesse e legate alla sicurezza, per prevenire rischi e favorire il mantenimento dell'autonomia (Harada et al., 2013).

1.2 – Invecchiamento patologico

Gli anziani rappresentano una popolazione particolarmente vulnerabile al rischio di solitudine e di ridotta partecipazione sociale. L'allontanamento dal contesto familiare, unito a eventuali limitazioni fisiche e cognitive, può generare sentimenti di esclusione e isolamento, che a loro volta incidono negativamente sulla qualità della vita e sul benessere psicologico (Charles & Carstensen, 2010). Una revisione e meta-analisi di Roheger et al. (2022) ha evidenziato come tali condizioni siano strettamente correlate ai cambiamenti che, lungo l'intero arco della vita, interessano le reti cerebrali deputate ai processi socio-cognitivi e cognitivi generali. Nella terza età, la compromissione delle abilità socio-cognitive è frequente e può tradursi in difficoltà di riconoscimento delle emozioni, riduzione dell'empatia e peggioramento delle competenze comunicative. Questi effetti possono amplificarsi quando si associano a un decorso patologico neurologico o comportamentale legato all'età, come accade nella malattia di Alzheimer (Alzheimer Disease, AD) o già nelle fasi prodromiche, quali il *Mild Cognitive Impairment* (MCI, deterioramento cognitivo lieve).

Alla luce del costante aumento di persone anziane a livello mondiale, così come delle malattie neurodegenerative, risulta fondamentale sviluppare strategie di supporto che non

solo stimolino le funzioni cognitive, ma favoriscano anche l'inclusione e la partecipazione sociale.

1.3 – Fattori di rischio e protezione per il declino cognitivo

Cattive condizioni fisiche e mentali sono riconosciute come fattori che favoriscono l'invecchiamento cognitivo patologico, mentre la partecipazione ad attività ricreative, l'adozione di uno stile di vita sano e la cura di aspetti quali l'alimentazione e la qualità del sonno si sono rivelati fattori protettivi e benefici per la funzione cognitiva (Yang et al., 2022).

Da una prospettiva dell'intero ciclo di vita, i fattori citati possono distinguersi in due categorie: i fattori che agiscono durante l'infanzia e la mezza età, come il livello di istruzione o l'attività lavorativa, e che non sono modificabili in età avanzata, ma strettamente collegati alla riserva cognitiva; e i fattori come le attività ricreative e lo stile di vita quotidiano, modificabili in età avanzata (Yang et al., 2022).

Secondo la teoria della riserva cognitiva alcuni individui riescono a sostenere un maggiore danno cerebrale grazie a una più consistente riserva cognitiva. Tale riserva si sviluppa grazie a fattori come livelli più elevati di istruzione, intelligenza e realizzazione professionale, fornendo così una protezione contro le manifestazioni cliniche delle malattie neurodegenerative (Stern, 2002).

Similmente a quanto teorizzato, lo studio di Yang et al. (2022), condotto a Pechino sull'invecchiamento cognitivo patologico e di successo, ha evidenziato come un'elevata riserva cognitiva acquisita nella prima parte della vita (early-life cognitive reserve, ECR) rappresenti un fattore chiave dell'invecchiamento cognitivo di successo (successful cognitive aging, SCA); mentre una ridotta partecipazione ad attività ricreative in età

avanzata (late-life leisure activity, LLA) sia associata a un maggiore rischio di deterioramento cognitivo lieve (MCI).

Dai risultati emerge che sia la riserva cognitiva precoce, sia le attività ricreative in tarda età incidono direttamente su molteplici domini cognitivi, e che le attività ricreative mediano parzialmente la relazione tra la riserva cognitiva precoce e le prestazioni cognitive. Ciò suggerisce che la riserva cognitiva possa continuare ad arricchirsi anche in età avanzata grazie alla partecipazione a esperienze intellettualmente stimolanti, favorendo il mantenimento delle funzioni cognitive e rallentando il declino.

Inoltre, la riserva cognitiva acquisita nella prima parte della vita (ECR) esercita un'influenza duratura sulle attività ricreative in tarda età e sulle prestazioni cognitive, favorendo un mantenimento delle funzioni cognitive e promuovendo un invecchiamento cognitivo di successo. Tuttavia, sarà necessario uno studio longitudinale per confermare l'impatto di tali fattori sul mantenimento e sul declino cognitivo lungo il corso della vita (Yang et al., 2022).

Parallelamente, occorre considerare la presenza di potenziali fattori di rischio per il benessere cognitivo e psicologico dell'anziano, legati in particolare alle condizioni ambientali e di vita. Tra questi, il trasferimento in una casa di riposo può rappresentare una fase critica della vita dell'anziano, spesso associata a elevati livelli di stress dovuti alla difficoltà di adattamento a un nuovo ambiente, con possibili ripercussioni sul piano emotivo e cognitivo, quali depressione, ansia e solitudine, insonnia e, nei casi più gravi, tentativi di suicidio (Yong et al., 2023). Lo stress deriva dalla percezione del disallineamento tra le richieste ambientali e le risorse personali disponibili per affrontarle. In Cina Yong et al. (2023) hanno condotto uno studio per esplorare la relazione tra stress e adattamento nelle case di riposo, coinvolgendo 386 residenti e 11 case di cura diverse.

I risultati emersi dallo studio hanno mostrato un'associazione negativa significativa tra stress e adattamento psicologico: maggiore è lo stress, minore è la capacità di adattamento degli anziani, perciò è necessario potenziare alcune capacità per evitare lo stress del trasferimento e promuovere l'adattamento psicologico alla casa di riposo (Nursing home adjustment).

La capacità appresa di far fronte alle difficoltà (learned resourcefulness), intesa come un insieme di capacità cognitive e comportamentali per fronteggiare le difficoltà, funge da fattore di protezione contro lo stress percepito, in quanto consente di acquisire strategie di coping, ridurre le emozioni negative e migliorare l'adattamento psicologico di fronte a situazioni stressanti (Yong et al., 2023).

Anche l'autoefficacia, ossia la convinzione nelle proprie capacità di riuscire ad affrontare compiti impegnativi e raggiungere i risultati, risulta molto importante per gestire lo stress: un'elevata autoefficacia percepita influisce positivamente sull'integrazione sociale, mentre una bassa autoefficacia percepita è legata a sentimenti di impotenza, ansia e depressione (Yong et al., 2023).

Oltre al miglioramento di queste abilità, anche il supporto sociale – come il sostegno di familiari e amici, e la partecipazione ad attività ricreative – contribuisce ad affrontare lo stress e favorisce l'adattamento psicologico e comportamenti adattivi nella vita in casa di riposo (Yong et al., 2023)

Quando gli anziani si trovano ad affrontare eventi negativi, sperimentano alti livelli di stress, che possono risultare fortemente compromettenti per la salute fisica e mentale. In tali circostanze, l'isolamento sociale amplifica notevolmente la compromissione (Charles & Carstensen, 2010).

Nella terza età, le dimensioni sociali possono influenzare significativamente il funzionamento cognitivo. La rassegna di Charles e Carstensen (2010) evidenzia come anziani inseriti in reti sociali solide e che svolgono numerose attività sociali presentano una minore probabilità di sperimentare un declino delle funzioni cognitive rispetto ai coetanei più socialmente isolati.

In uno studio longitudinale Fratiglioni et al. (2000) hanno analizzato 1203 anziani svedesi per un periodo di 3 anni con lo scopo di verificare se una rete sociale ricca possa proteggere dalla demenza ritardando la sua insorgenza. Hanno rilevato che reti sociali positive e stimolanti (essere sposati e convivere, avere relazioni soddisfacenti con figli e amici) possono costituire un fattore protettivo nei confronti del deterioramento cognitivo, mentre reti sociali scarse o limitate (anziani single che vivono da soli, senza figli e senza legami sociali stretti) aumentano il rischio di demenza del 60%.

Inoltre, gli anziani impegnati in attività di volontariato che richiedono un coinvolgimento sociale o un carico cognitivo maggiore ottengono risultati migliori nei compiti cognitivi rispetto a coloro che partecipano ad attività solitarie con un carico cognitivo più ridotto (Charles & Carstensen, 2010).

Il supporto sociale rappresenta un fattore di rilievo non solo nella prevenzione del declino cognitivo, ma anche nel recupero funzionale. Ad esempio, è stato dimostrato che reti sociali solide e un adeguato sostegno emotivo, valutati a seguito di un ictus, sono associati a significativi miglioramenti delle funzioni cognitive a sei mesi dall'evento (Charles & Carstensen, 2010).

Tali evidenze suggeriscono che la qualità e l'ampiezza delle interazioni sociali possano incidere in modo sostanziale sull'andamento delle capacità cognitive.

Anche la condizione abitativa, in particolare il vivere da soli, risulta avere un impatto significativo sul funzionamento cognitivo in età avanzata. Lo studio longitudinale FINE (Finland, Italy, the Netherlands Elderly Study), condotto da van Gelder et al. (2006) su un campione di oltre 1.000 uomini di età compresa tra i 70 e gli 89 anni, ha indagato l'associazione tra stato civile (coniugato vs non coniugato), condizione abitativa (vivere soli vs convivere) e declino cognitivo nel lungo periodo.

Il follow-up si è protratto per 15 anni, con valutazioni ripetute ogni 5 anni. I risultati hanno evidenziato che gli uomini che, tra il 1985 e il 1990, sono rimasti coniugati o hanno continuato a convivere con altre persone, hanno sperimentato il minore declino cognitivo nel decennio successivo. Al contrario, i soggetti che avevano perso il partner o che risultavano non coniugati in entrambe le rilevazioni hanno mostrato un declino cognitivo doppio rispetto a coloro che erano sposati in entrambe le occasioni.

Inoltre, gli uomini che avevano iniziato a vivere da soli nel periodo osservato hanno evidenziato un declino cognitivo pari al doppio di quello rilevato nei coetanei conviventi. Tale compromissione risultava ancora più marcata negli individui che vivevano soli in entrambe le rilevazioni, i quali presentavano un declino cognitivo 3,5 volte superiore rispetto a coloro che convivevano con altri.

Le emozioni positive sperimentate durante le interazioni sociali sono considerate una delle principali ragioni per cui tali interazioni possono favorire il funzionamento cognitivo. È stato osservato che gli individui che riportano una minore soddisfazione rispetto alle proprie relazioni mostrano, nel tempo, un declino cognitivo più marcato. Analogamente, un maggiore sostegno emotivo si è, invece, dimostrato predittivo di migliori performance cognitive (Charles & Carstensen, 2010).

Nonostante tali evidenze, la direzionalità causale è difficile da stabilire e bisogna svolgere ulteriori indagini. Tuttavia, studi clinici con assegnazione randomizzata dei partecipanti ad attività sociali o non sociali hanno confermato che le attività caratterizzate da un elevato grado di coinvolgimento sociale hanno effetti benefici sulle prestazioni cognitive (Charles & Carstensen, 2010).

1.4 – Riabilitazione cognitiva in case di riposo

La demenza è una patologia neurodegenerativa caratterizzata dalla progressiva perdita di neuroni corticali, che comporta un deterioramento della memoria e delle principali funzioni cognitive (come orientamento, ragionamento e funzioni esecutive), con conseguenze rilevanti sull'autonomia personale, sulla personalità e sul comportamento sociale.

In Europa il 6,4% degli over 65 risulta affetto dalla malattia, con un'incidenza che cresce con l'età fino a raggiungere il 28,5% nelle persone oltre i 90 anni. Si stima che entro il 2050 i casi raggiungeranno i 16 milioni (De Luca et al., 2016).

Alla luce di tali dati, risulta fondamentale promuovere interventi non farmacologici volti a contrastare il decadimento cognitivo e a migliorare la qualità della vita degli anziani.

In questo contesto, la riabilitazione cognitiva, inizialmente sviluppata per soggetti giovani con lesioni cerebrali, è stata progressivamente applicata anche agli anziani con demenza.

Tra le metodiche utilizzate per la cura di queste persone figurano la *reality orientation therapy*, la *cognitive stimulation therapy* e alcuni interventi psicologici (De Luca et al., 2016).

Un contributo particolarmente interessante proviene da uno studio condotto in Sicilia, che coinvolge 20 anziani (10 donne e 10 uomini) con demenza vascolare o mista residenti in

casa di riposo. Lo studio associa un training cognitivo standard a un programma di riabilitazione web-based: il primo consiste in esercizi guidati su compiti standardizzati che riflettono specifiche funzioni cognitive (come memoria, attenzione o problem-solving), mentre il secondo consiste in una riabilitazione cognitiva assistita da computer (Computer-assisted cognitive rehabilitation, CACR), che stimola l'attenzione, memoria visuo-spaziale, le fluenze verbali (fonemica e semantica) e le abilità prassiche (prassia ideomotoria e costruttiva) (De Luca et al., 2016).

I risultati evidenziano un miglioramento significativo di alcune prestazioni cognitive (prassia costruttiva e fluenze verbali), nonché una riduzione dei sintomi depressivi rilevati tramite la scala GDS (Geriatric Depression Scale). Al contrario, il gruppo di controllo, sottoposto alla sola riabilitazione convenzionale, non ha mostrato variazioni statisticamente significative. Sebbene la ridotta numerosità campionaria limiti la generalizzabilità dei risultati, questi dati suggeriscono che l'approccio web-based, associato alla neuroriabilitazione standard, può essere utile nel recupero cognitivo globale di persone affette da demenza con un deterioramento cognitivo lieve o moderato di origine vascolare (De Luca et al., 2016).

Un ulteriore studio interessante, condotto da Nordheim et al. (2015) in una casa di riposo di Berlino, ha approfondito l'impiego di una "activation therapy" basata sull'uso di tablet per il trattamento di 14 anziani (12 donne e 2 uomini) con demenza. I risultati osservati evidenziano una maggiore stimolazione della comunicazione e dell'interazione, un miglioramento della memoria e del benessere generale, e una riduzione dei sintomi neuropsichiatrici.

Questi risultati suggeriscono che la CACR e gli interventi digitali possono rappresentare degli strumenti utili per migliorare le capacità cognitive e il benessere psicologico degli

anziani in contesti residenziali, delineando una prospettiva innovativa e integrativa rispetto alle terapie tradizionali.

CAPITOLO 2 – METODOLOGIA DELLO STUDIO

2.1 - Ipotesi e obiettivi di ricerca

La ricerca proposta consiste in un programma strutturato di stimolazione cognitiva, somministrato a un gruppo di sei anziani residenti in casa di riposo.

L'obiettivo principale del presente progetto è quello di valutare l'efficacia di un intervento di stimolazione cognitiva nel determinare un miglioramento (o mantenimento) delle funzioni cognitive rispetto al periodo precedente l'inizio del training. In particolare, si ipotizza un miglioramento nelle aree dell'attenzione, memoria, linguaggio e funzioni esecutive.

2.2 – Partecipanti

Il campione sperimentale è composto da sei partecipanti, quattro femmine e due maschi, di età compresa tra 79 e 91 anni ($M = 85.2$ e $DS = 5$). Tutti risiedono presso la casa di riposo “Opera Immacolata di Lourdes” di Conegliano. La selezione dei partecipanti ha tenuto conto, in primo luogo, del grado di compromissione funzionale: si tratta, infatti, di anziani con un deterioramento cognitivo lieve-moderato dovuto all'avanzamento dell'età; in secondo luogo, è stato considerato il criterio logistico: la casa di riposo “Opera Immacolata di Lourdes” accoglie circa 150 ospiti distribuiti nei diversi padiglioni e piani su cui si articola la struttura. Con il prezioso aiuto e supporto della psicologa della struttura, dott.ssa Laura Varago, mia tutor aziendale, si è ritenuto opportuno selezionare partecipanti appartenenti al medesimo padiglione, al fine di garantire una maggiore omogeneità ambientale e agevolare l'organizzazione degli incontri.

2.3 – Procedura

In una fase preliminare, i partecipanti leggono e firmano il consenso informato. Una volta che il partecipante accetta di partecipare al progetto, si prosegue con la valutazione psicologica iniziale (fase pre-test), che comprende i seguenti strumenti:

- Short Cognitive Reserve Index questionnaire (s-CRIq),
- Telephone Interview for Cognitive Status (TICS),
- Test della Fluenza Verbale Fonemica e Semantica di Costa et al. (2013)
- l'item di astrazione nel Montreal Cognitive Assessment (MoCA).

La valutazione si effettua individualmente nell'ufficio delle psicologhe della casa di riposo o, se non disponibile, in un salottino del piano di residenza del partecipante, cercando di minimizzare rumori e distrazioni ambientali. La somministrazione dei test avviene in più sessioni al fine di evitare un eccessivo affaticamento del partecipante: nella prima giornata si somministrano il s-CRIq e il TICS, mentre nella seconda si propongono il test di fluenza verbale fonemica e semantica e l'item di astrazione del MoCA.

Successivamente si prosegue con la fase di training, la quale si articola in due incontri settimanali, il lunedì e il venerdì, della durata di circa 60 minuti ciascuno, per un totale di cinque settimane, equivalenti a 10 sessioni complessive.

Gli incontri si svolgono in gruppo con tutte e sei le persone partecipanti al progetto all'interno di una sala comune della struttura più isolata e limitrofa alle stanze dei residenti. Le attività proposte comprendevano esercizi selezionati dai volumi: *“Orientamento nella realtà. Riorganizzazione cognitiva in persone con traumi cerebrali”* (Holloran & Bressler, 1997) e *“Demenza. 100 esercizi di stimolazione cognitiva”* (Bergamaschi et al., 2007) utilizzati abitualmente nella struttura come strumenti per l'attività di stimolazione cognitiva (in appendice è presentato il protocollo di esercizi selezionato).

Gli esercizi mirano a potenziare varie capacità come problem solving, pianificazione, attenzione, memoria e linguaggio, come riportato nella tabella 1.

Infine, si conclude con la fase post-test durante la quale vengono somministrati nuovamente e tutti di seguito gli stessi test della prima valutazione, ad eccezione del s-CRIq, per confrontare le prestazioni cognitive dei partecipanti nel tempo e osservare se vi sia un miglioramento o mantenimento delle capacità.

Tabella 1: Funzioni cognitive stimulate durante le sessioni di training, con indicazione del titolo e della descrizione degli esercizi tratti dai volumi “Orientamento nella realtà” (Holloran & Bressler, 1997) e “Demenza. 100 esercizi di stimolazione cognitiva” (Bergamaschi et al., 2007).

Funzione Cognitiva	Titolo dell'esercizio	Descrizione
Orientamento	Orientamento temporale	Rispondere a domande come data, giorno della settimana, mese, stagione
Memoria	Il particolare di...	Osservare una scheda raffigurante alcuni animali, e successivamente riconoscerli a partire da una scheda che ne mostra soltanto dei frammenti
	Che cosa mangiano	Collegare ogni animale con il cibo che mangia
	Cosa c'era nella scena?	Dire se l'oggetto prescelto era presente o meno nell'immagine
Attenzione	Attenzione alla lettera	Ascoltare una lista di parole che viene letta e fare una stanghetta su un foglio ogni volta che la parola inizia con la lettera prescelta
	Attenzione e conta	Scegliere un oggetto presente nella scheda e dire quante volte è presente l'oggetto scelto
	Dal meno al più completo	Mettere in successione le quattro figure da quella meno a quella più completa
Linguaggio	Concetti parte/tutto	Mettere in relazione la parte con il tutto

	Concetti oggetto/persona	Indicare la professione o la persona comunemente associati con gli oggetti elencati
	Concetti di relazioni tra professioni	Individuare argomenti di discussione in comune tra due persone
	Sinonimi	Dire se le due parole hanno lo stesso significato
	Antonimi	Dire se le due parole hanno significato opposto
	Significati diversi degli omografi	Indicare per ciascuna parola i due o più significati diversi
	Indovina la parola	Indovinare la parola attraverso degli indizi che la descrivono
	Tutte le parole che iniziano per...	In un minuto di tempo dire più parole possibili che iniziano con quella lettera
	L'intruso	Fare un segno sopra la parola che non appartiene alla categoria
	Fluenza semantica	Dire tutte le parole che vengono in mente per una determinata categoria
	Nomi, cose, città, cibo, animali, colori, mestieri	Per ogni lettera scelta dire tutte le parole che vengono in mente per ogni categoria
Ragionamento Logico	Cruciverba	Rispondere alle domande
Ragionamento Astratto	Similitudini metafore ed espressioni idiomatiche	Spiegare l'uso di un'espressione
	Proverbi	Dire se il significato della prima frase è uguale a quello della seconda
	Trovare le cause	Trovare la causa di ciascuna situazione
	Prevedere gli effetti di una situazione	Descrivere l'effetto di ciascuna situazione
Problem solving	Successione logica	Mettere in successione logica le seguenti quattro parole
	Classificazione	Elencare tutti gli elementi che vengono in mente per ciascuna categoria
	Inferenze	Individuare l'oggetto descritto attraverso le tre informazioni date
	Confronti: contrasti	Individuare la parola che non appartiene alla stessa categoria delle altre

Categorizzazione	Di ciascun gruppo di parole individuare la categoria d'appartenenza
Organizzazione funzionale	Per ciascuna attività elencare le cose che servono per svolgerla nell'ordine in cui sarebbero fatte
Trova l'intruso	Individuare la parola che non appartiene alla stessa categoria delle altre
Analogie e differenze	Per ciascuna coppia di parole spiegare le analogie e le differenze

2.4 – Strumenti di valutazione utilizzati

Tra gli strumenti impiegati per la valutazione psicologica, in ordine di somministrazione abbiamo:

1. **Short Cognitive Reserve Index questionnaire (s-CRIq)** (Mondini et al., 2023):

è uno strumento concepito con l'obiettivo di quantificare la riserva cognitiva di ciascun individuo, ovvero le principali attività cognitivamente stimolanti che una persona ha svolto durante la sua vita adulta. Lo s-CRIq è una nuova versione abbreviata e completamente digitalizzata del CRIq (pubblicato più di dieci anni fa dagli stessi autori), che contiene una revisione degli item e un campione normativo aggiornato. Il questionario si articola in tre sezioni e prevede la raccolta preliminare di alcune informazioni anagrafiche, quali: nome e cognome, data e luogo di nascita, genere, nazionalità e residenza.

La prima sezione è dedicata al livello di istruzione e include la selezione del numero di anni di scolarità e la partecipazione o meno ad eventuali corsi di formazione con durata minima pari a sei mesi.

La seconda sezione esplora la storia lavorativa, considerando le occupazioni svolte a partire dai 18 anni di età. Le professioni sono selezionate da un ampio

database di circa 6000 lavori e vengono classificate sulla base del carico cognitivo richiesto e del livello di responsabilità associato.

La terza sezione si focalizza sulle attività del tempo libero e, a differenza del CRIq che comprende 17 attività, lo s-CRIq ne comprende solo 5. Per ciascuna attività, si registrano gli anni in cui è stata praticata in modo continuativo. Si considera anche il numero di figli in quanto elemento influente sul carico cognitivo complessivo, per un totale, quindi, di 6 item.

Il punteggio globale, denominato Indice di Riserva Cognitiva (Cognitive Reserve Index, CRI), è la media dei tre sottopunteggi. I punteggi CRI si dividono in 5 livelli: Basso (<70), Medio-basso (70-84), Medio (85-114), Medio-alto (115-130) e Alto (più di 130). (Mondini et al., 2023).

2. Telephone Interview for Cognitive Status (TICS) (Aiello et al., 2021):

rappresenta uno strumento di screening cognitivo sviluppato per valutare il funzionamento cognitivo globale a distanza, mediante colloquio telefonico. È particolarmente utile in contesti in cui non è possibile condurre una valutazione neuropsicologica in presenza, come negli studi epidemiologici, follow-up clinici o nella valutazione di persone con limitazioni motorie, visive o geografiche e facilita l'implementazione di campagne di prevenzione sul deterioramento cognitivo (Aiello et al., 2021). In questo studio il TICS è stato somministrato in presenza ed è stato scelto in quanto utile per valutare il livello cognitivo globale dell'individuo, in particolare per rilevare la compromissione cognitiva lieve (*Mild Cognitive Impairment*, MCI) e le demenze.

Inoltre, il TICS è una valida alternativa al Mini-Mental State Examination (MMSE) con il quale correla maggiormente negli item di memoria e orientamento

e si conferma utile nell'identificare disturbi dello spettro dell'Alzheimer (Aiello et al., 2021).

Lo strumento si compone di 11 prove che indagano 4 domini cognitivi: Orientamento (es. data, giorno della settimana), Memoria (richiamo immediato di parole, memoria semantica), Attenzione e Funzioni esecutive (es. sottrazioni seriali, calcolo all'indietro), Linguaggio e comprensione verbale (ripetizione di frasi, denominazione, comprensione di semplici comandi). A queste si aggiunge una prova opzionale di Richiamo differito che va a comporre la versione "plus" del test chiamata TICS&RD (Brandt & Folstein, 2003).

Il punteggio grezzo totale massimo è di 41 punti, 51 se si tiene conto anche del Richiamo differito, e consente di ottenere una stima sintetica del profilo cognitivo generale dell'individuo, con soglie che permettono la distinzione tra funzionamento cognitivo nella norma, compromissione cognitiva lieve (MCI) e demenze a eziologia neurodegenerativa e non (ad esempio, cerebrovascolare) (Brandt & Folstein, 2003). Uno dei principali vantaggi del TICS, oltre la sua validità e attendibilità documentata, è il fatto che il TICS risente in minima parte della soggettività dell'esaminatore, come dimostrato dall'eccellente affidabilità inter-valutatore, risultando adatto per l'impiego da parte di diversi professionisti con una formazione simile. Questo risultato è particolarmente rilevante, poiché alcuni strumenti telefonici di screening cognitivo (Telephone-based cognitive screening, TBCS) sono stati oggetto di critiche per la loro presunta scarsa affidabilità (Aiello et al., 2021).

Nota metodologica: durante la somministrazione nella fase pre-test, la partecipante AB si è rifiutata di eseguire le prove aritmetiche (conteggio

all'indietro da 20 a 1 e sottrazioni seriali), poiché non si riteneva in grado di poterle svolgere. Per questa ragione, i dati relativi al dominio dell'Attenzione e Funzioni Esecutive (AFE) e al punteggio TICS complessivo sono stati analizzati su un sottocampione di cinque partecipanti.

3. **Test della fluenza fonemica e semantica** di Costa et al. (2013) è uno strumento ampiamente utilizzato per l'analisi delle capacità lessicali, esecutive e di accesso al lessico. La prova è suddivisa in due condizioni distinte ma complementari: la fluenza fonemica e la fluenza semantica, ognuna delle quali indaga differenti processi cognitivi e linguistici.

Nella prova di fluenza fonemica, al soggetto viene richiesto di produrre il maggior numero possibile di parole che iniziano con una determinata lettera (es. A, F, S) in tre prove differenti, ciascuna della durata di 60 secondi. Vengono escluse le ripetizioni, i nomi propri e le varianti morfologiche dello stesso lemma.

Nella prova di fluenza semantica, invece, viene chiesto al partecipante di elencare il maggior numero possibile di parole appartenenti a una specifica categoria semantica (es. colori, animali, frutti) entro 60 secondi.

Il punteggio grezzo è la semplice somma delle parole ritenute valide, invece per la standardizzazione si tiene conto di variabili socio-demografiche quali età, livello di istruzione e genere. I risultati possono essere interpretati sulla base di punteggi normativi e valori soglia che permettono di discriminare tra prestazioni nella norma e potenziali quadri patologici.

Il test risulta particolarmente utile nell'ambito di valutazioni neuropsicologiche sia in contesto clinico che di ricerca, in quanto consente di ottenere rapidamente

informazioni su flessibilità cognitiva, velocità di elaborazione ed efficienza dell'accesso lessicale. Dato che l'efficienza del sistema esecutivo diminuisce significativamente con l'invecchiamento fisiologico, per mezzo di questo strumento è possibile distinguere correttamente tra un declino fisiologico legato all'età e condizioni associate a cambiamenti cerebrali patologici (Costa et al., 2013).

4. **Item di Astrazione del Montreal Cognitive Assessment (MoCA):** il MoCA è stato sviluppato come il primo “test di screening breve” per individuare il deterioramento cognitivo lieve (MCI) in soggetti cognitivamente compromessi che otterrebbero un punteggio normale al Mini-Mental State Examination (MMSE) (Nasreddine et al., 2005). Il compito di astrazione è progettato per valutare la capacità del soggetto di riconoscere relazioni logiche e astrarre somiglianze tra concetti, andando oltre l'elaborazione concreta e descrittiva degli stimoli.

L'item prevede la presentazione orale di due coppie di parole che condividono una caratteristica astratta comune (es. treno e bicicletta; orologio e righello). Al soggetto viene chiesto di identificare in che modo i due elementi sono simili, favorendo risposte che indicano categorie sovraordinate (es. “sono mezzi di trasporto” e “sono strumenti di misurazione”). Le risposte vengono valutate in termini di adeguatezza concettuale: sono considerate corrette quelle che riflettono un'effettiva capacità di astrazione, mentre sono considerate insufficienti o concrete quelle che si limitano a elencare caratteristiche fisiche o funzionali (es. “hanno le ruote” o “si tengono in mano”).

È stata aggiunta un'ulteriore coppia (diamante e rubino) tratta dal volume *“Orientamento nella realtà”* (Holloran & Bressler, 1997) in modo tale da ottenere un punteggio massimo di 3 punti (1 punto per ogni risposta astratta corretta).

Nella fase post-test è stata aggiunta un'ulteriore batteria di item (sedia-letto; gatto-tigre; pasta-riso) selezionata dal volume *“Orientamento nella realtà”* (Holloran & Bressler, 1997). Nell'elaborato sarà chiamata Analogie B.

2.5 – Analisi dei dati

In primo luogo, sono state condotte analisi descrittive del campione considerando le variabili età, scolarità, s-CRIq, TICS, Fluenza Fonemica e Semantica di Costa et al. (2013) e l'Item di Astrazione del MoCA.

L'età media del campione risulta di 85.17 anni ($DS = 5.04$), con un intervallo compreso tra 79 e 91 anni. La scolarità media è invece di 8.17 anni ($DS = 3.92$), con valori compresi tra un minimo di 5 anni e un massimo di 13 anni. La media risulta un valore centrale (8 anni) perché la maggior parte del campione (5 partecipanti su 6) si colloca agli estremi della distribuzione: 3 persone hanno un'istruzione di 5 anni e 2 persone un'istruzione di 13 anni.

Tale variabile incide anche sui punteggi del s-CRIq, in quanto i valori della sottodimensione CRI-scuola risultano infatti più elevati nei soggetti con un maggior numero di anni di istruzione, contribuendo così ad aumentare il punteggio complessivo del s-CRIq. La media dello s-CRIq è pari a 93.7 ($DS = 11.4$).

La maggior parte dei punteggi rientra nella fascia media che va da 85 a 114, mentre due valori (rispettivamente 83 e 84) si collocano all'estremo della fascia medio-bassa, indicando una riserva cognitiva nella norma o lievemente inferiore.

Per quanto riguarda il TICS, il punteggio medio nella valutazione pre-training è 27.11 (DS = 3), mentre nella fase post-training sale a 29.65 (DS = 2.90). Considerando anche l'item opzionale di Richiamo differito, le medie risultano rispettivamente 29.54 (DS = 3.74) nella fase pre-training e 32.13 (DS = 3.57) nella fase post-training.

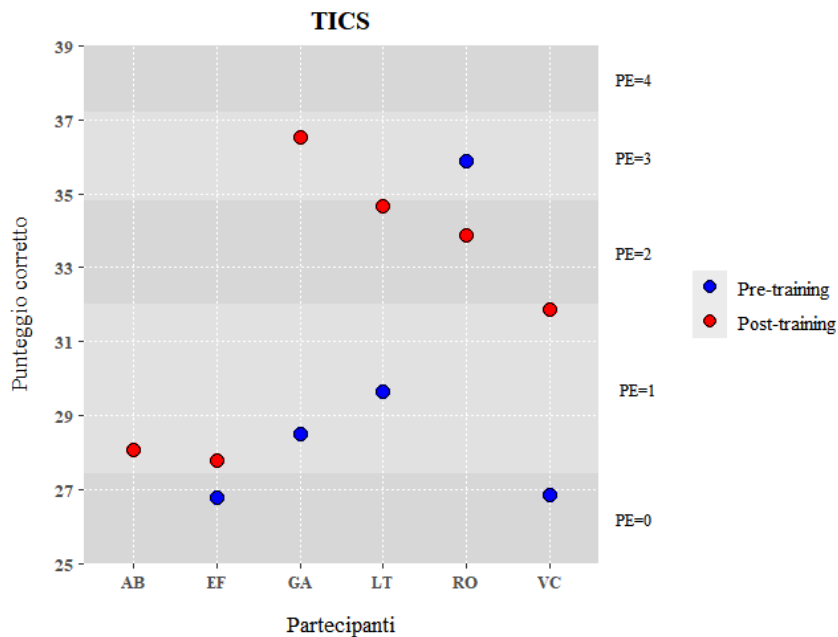
È opportuno segnalare che una persona si è rifiutata di svolgere gli esercizi di matematica durante la fase della prima valutazione; pertanto, in assenza di punteggi relativi all'area delle funzioni esecutive, non è stato possibile calcolare un punteggio totale al TICS, né al TICS&RD. Di conseguenza, la media nella fase pre-training è stata calcolata su un campione di 5 persone anziché di 6.

Come riportato in tabella 2 e in figura 1, i risultati mostrano un miglioramento delle prestazioni dei partecipanti al TICS&RD. In particolare, due persone passano da una prestazione deficitaria (PE=0) a una prestazione ai limiti inferiori della norma (PE = 1), una persona passa da una prestazione ai limiti inferiori della norma (PE = 1) a una prestazione nella norma di fascia bassa (PE = 2), mentre un'altra persona passa addirittura da una prestazione ai limiti inferiori della norma (PE = 1) a una prestazione nella norma (PE = 3). Solo un partecipante mostra un decremento, passando da una prestazione nella norma (PE = 3) a una prestazione nella norma di fascia bassa (PE = 2).

Tabella 2: Punteggi Corretti (PC) ottenuti al TICS con Richiamo Differito e relativi Punteggi Equivalenti (PE) nelle fasi pre- e post-training.

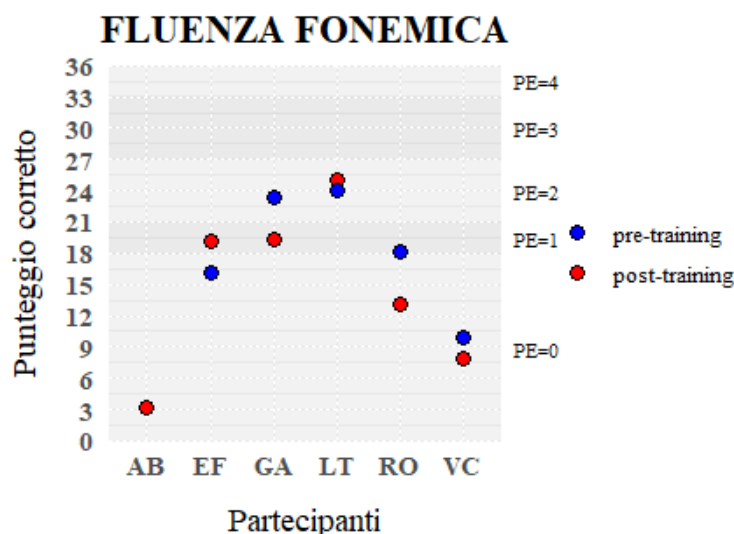
	TICS&RD		TICS&RD	
	FASE PRE-TEST		FASE POST-TEST	
	PC	PE	PC	PE
LT	29.67	1	34.67	2
AB	NA	NA	28.09	1
RO	35.87	3	33.87	2
EF	26.79	0	27.79	1
GA	28.51	1	36.51	3
VC	26.87	0	31.87	1

Figura 1: rappresentazione grafica dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante al TICS&RD nelle valutazioni pre- e post-training. Il grafico è organizzato in intervalli corrispondenti ai PE così definiti: PE=0 punteggio ≤ 27.45 , PE=1 per l'intervallo 27.46-32.02, PE=2 per l'intervallo 32.03-34.79, PE=3 per l'intervallo 34.8-37.19, PE=4 punteggio ≥ 37.2 .



Relativamente ai test di fluenza verbale fonemica e semantica di Costa et al. (2013), nella valutazione iniziale i valori medi sono rispettivamente 15.77 e 32.61 (DS = 8.06 e 8.15), mentre nella valutazione finale i valori medi sono rispettivamente 14.60 e 34.95 (DS = 8.12 e 8.70). Come evidenziato nella figura 2, per quanto riguarda i punteggi equivalenti del test di fluenza verbale fonemica, tre persone rimangono stabili (PE =2, PE = 0, PE = 0). Invece, un partecipante mostra un miglioramento (da PE = 0 a PE = 1), mentre due persone evidenziano un peggioramento (da PE = 2 a PE = 1, e da PE = 1 a PE = 0). Il test di fluenza verbale fonemica di Costa et al. (2013) richiede il recupero dal magazzino e la selezione di parole sulla base di un criterio fonemico prestabilito e in entrambe le fasi di valutazione (pre- e post-training) le prestazioni risultano per lo più deficitarie, suggerendo una maggiore difficoltà di questo compito.

Figura 2: rappresentazione grafica dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante al test di fluenza fonemica di Costa et al. (2013) nelle valutazioni pre- e post-training. Il grafico è organizzato in intervalli corrispondenti ai PE così definiti: PE=0 punteggio < 17.77, PE=1 punteggio < 21.07, PE=2 punteggio < 26.91, PE=3 punteggio < 33.16, PE=4 punteggio > 33.16.



Risultati differenti emergono, invece, dal test di fluenza verbale semantica. Come mostrato nella figura 3, quattro persone mantengono una prestazione stabile (PE = 4, PE = 3, PE = 1, PE = 0), mentre due mostrano un miglioramento (da PE = 1 a PE = 3, e da PE = 2 a PE = 3). In questo caso si osserva dunque un incremento della fluenza semantica, che richiede la capacità di accesso al lessico semantico (concetti e categorie).

La Tabella 3 presenta una sintesi complessiva dei dati rilevati nei test precedentemente descritti.

Figura 3: rappresentazione grafica dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante al test di fluenza semantica di Costa et al. (2013) nelle valutazioni pre- e post-training. Il grafico è organizzato in intervalli corrispondenti ai PE così definiti: PE=0 punteggio < 28.34, PE=1 punteggio < 32.10, PE=2 punteggio < 35.74, PE=3 punteggio < 40.35, PE=4 punteggio > 40.35.

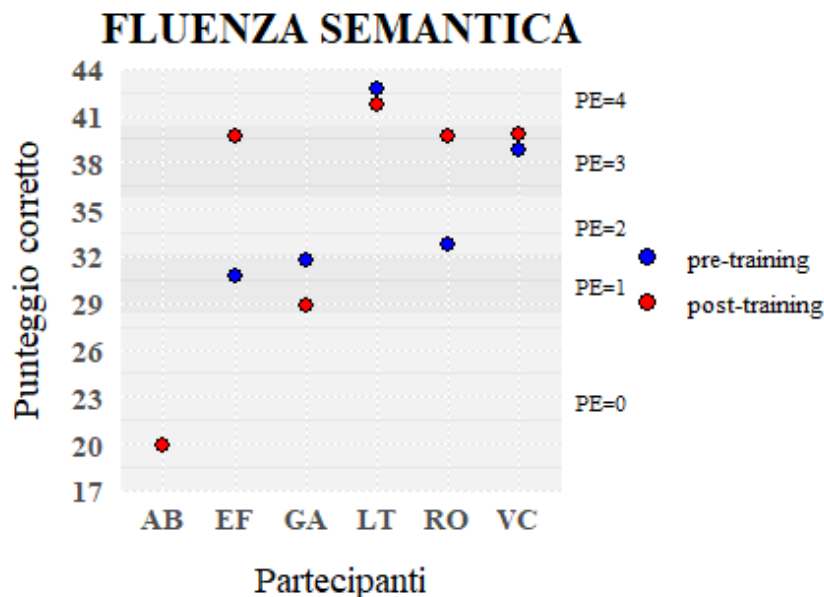


Tabella 3: Punteggi ottenuti nel compito di fluenza fonemica e fluenza semantica e relativi punteggi equivalenti nella fase pre- e post-training.

	FLUENZA FONEMICA				FLUENZA FONEMICA			
	PRE-TEST		POST-TEST		PRE-TEST		POST-TEST	
	PC	PE	PC	PE	PC	PE	PC	PE
LT	24.07	2	25.07	2	42.72	4	41.72	4
AB	3.16	0	3.16	0	18.92	0	19.92	0
RO	18.07	1	13.07	0	32.73	2	39.73	3
EF	16.07	0	19.07	1	30.71	1	39.71	3
GA	23.34	2	19.34	1	31.80	1	28.80	1
VC	9.91	0	7.91	0	38.80	3	39.80	3

Infine, l'item di astrazione del MoCA registra un punteggio medio di 1.33 in entrambe le valutazioni, ma nella valutazione pre-training DS = 0.75, mentre nella valutazione post-training DS = 0.94.

Nella tabella 4 e 5 vengono mostrati i risultati ottenuti nella valutazione iniziale e finale.

Tabella 4: Informazioni demografiche dei partecipanti e punteggi dei test ottenuti nella prima valutazione.

	Media (deviazione standard)	Intervallo (min-max)
Età	85.17 (5.04)	79-91
Scolarità	8.17 (3.92)	5-13
s-CRIq	93.7 (11.4)	83-114
TICS&RD	29.54 (3.74)	26.79-35.87
Fluenza Fonemica	15.77 (8.06)	3.16-24.07
Fluenza Semantica	32.61 (8.15)	18.92-42.72
Item Astrazione	1.33 (0.75)	0-2

Tabella 5: Punteggi dei test ottenuti nella seconda valutazione.

	Media (deviazione standard)	Intervallo (min-max)
TICS&RD	32.13 (3.57)	27.79-36.51
Fluenza Fonemica	14.60 (8.12)	3.16-25.07
Fluenza Semantica	34.95 (8.70)	19.92-41.72
Item Astrazione	1.33 (0.94)	0-3
Analogie B	1.67 (0.94)	0-3

2.6 – Discussione e conclusione

I risultati emersi dal presente studio indicano che un programma strutturato di stimolazione cognitiva, somministrato a un piccolo gruppo di sei anziani residenti in casa di riposo, può contribuire al mantenimento e, in alcuni casi, al miglioramento di specifiche funzioni cognitive. In particolare, si è osservato un incremento dei punteggi medi al TICS&RD, con un passaggio da prestazioni ai limiti inferiori della norma a valori collocati nella fascia bassa ma non patologica. Tali dati sono coerenti con quanto riportato in letteratura circa l'efficacia degli interventi non farmacologici nella promozione del funzionamento cognitivo in età avanzata, anche in contesti residenziali (De Luca et al., 2016; Nordheim et al., 2015).

Un elemento di rilievo riguarda il miglioramento della fluenza semantica, che suggerisce una maggiore efficienza nell'accesso al lessico e nella gestione di compiti legati all'organizzazione semantica delle conoscenze. Al contrario, la fluenza fonemica ha registrato un lieve calo, verosimilmente attribuibile sia alla variabilità interindividuale sia alla maggiore complessità del compito, che richiede un impegno esecutivo e strategico più elevato. Il punteggio medio all'item di astrazione è rimasto stabile, suggerendo che le abilità di ragionamento astratto non abbiano subito modifiche sostanziali nel breve periodo di osservazione.

La presenza di miglioramenti, anche se parziali, assume particolare rilevanza alla luce del contesto di vita degli anziani coinvolti, caratterizzato da potenziali fattori di rischio per il declino cognitivo, quali la riduzione delle stimolazioni ambientali e la limitata interazione sociale. Il training, oltre a fornire esercitazioni cognitive mirate, ha rappresentato un'occasione di socializzazione e partecipazione attiva, elementi noti per il loro ruolo protettivo sul benessere psicologico e sul funzionamento cognitivo (Charles & Carstensen, 2010; Fratiglioni et al., 2000).

Tuttavia, è necessario considerare alcuni limiti. La numerosità ridotta del campione non consente di generalizzare i risultati, mentre la mancanza di un gruppo di controllo impedisce di escludere l'influenza di fattori esterni, quali l'effetto di familiarità con i test o variazioni individuali spontanee. Inoltre, la durata relativamente breve dell'intervento non permette di valutare la stabilità dei benefici nel lungo periodo.

Nonostante tali limiti, i dati raccolti confermano l'utilità di programmi di stimolazione cognitiva in contesti residenziali, suggerendo che interventi regolari e strutturati possano contribuire a rallentare il declino cognitivo e a sostenere la qualità di vita degli anziani. Futuri studi, basati su campioni più ampi, protocolli di maggiore durata, disegni sperimentali controllati e l'inclusione di follow-up a distanza per monitorare la tenuta degli effetti nel tempo, potrebbero fornire evidenze più solide e approfondire i meccanismi attraverso cui la stimolazione cognitiva agisce sulle diverse funzioni.

In conclusione, l'esperienza condotta presso la casa di riposo "Opera Immacolata di Lourdes" evidenzia come anche interventi di breve durata, se ben strutturati e adattati alle capacità dei partecipanti, possano rappresentare un'importante risorsa per il mantenimento delle abilità cognitive e per la promozione del benessere in età avanzata.

BIBLIOGRAFIA

- Aiello, E. N., Esposito, A., Giannone, I., Diana, L., Appollonio, I., & Bolognini, N. (2021). Telephone Interview for Cognitive Status (TICS): Italian adaptation, psychometrics and diagnostics. *Neurological Sciences*, 43(5), 3071–3077. <https://doi.org/10.1007/s10072-021-05729-7>
- Bergamaschi, S., Iannizzi, P., Mondini, S., & Mapelli, D. (2007). *Demenza. 100 esercizi di stimolazione cognitiva*. Raffaello Cortina Editore.
- Brandt, J., & Folstein, M. F. (2003). TICS Telephone Interview for Cognitive Status. Manuale di somministrazione e scoring. Giunti Psychometrics.
- Charles, S. T., & Carstensen, L. L. (2010). Social and emotional aging. *Annual Review of Psychology*, 61, 383–409. <https://doi.org/10.1146/annurev.psych.093008.100448>
- Costa, A., Bagoj, E., Monaco, M., Zabberoni, S., De Rosa, S., Papantonio, A. M., Mundi, C., Caltagirone, C., & Carlesimo, G. A. (2013). Standardization and normative data obtained in the Italian population for a new verbal fluency instrument, the phonemic/semantic alternate fluency test. *Neurological Sciences*, 35(3), 365–372. <https://doi.org/10.1007/s10072-013-1520-8>
- De Luca, R., Bramanti, A., De Cola, M. C., Leonardi, S., Torrisi, M., Aragona, B., Trifiletti, A., Ferrara, M. D., Amante, P., Casella, C., Bramanti, P., & Calabrò, R. S. (2016). Cognitive training for patients with dementia living in a sicilian nursing home: a novel web-based approach. *Neurological Sciences*, 37(10), 1685–1691. <https://doi.org/10.1007/s10072-016-2659-x>
- Fratiglioni, L., Wang, H., Ericsson, K., Maytan, M., & Winblad, B. (2000). Influence of social network on occurrence of dementia: a community-based longitudinal study. *The Lancet*, 355(9212), 1315–1319. [https://doi.org/10.1016/s0140-6736\(00\)02113-](https://doi.org/10.1016/s0140-6736(00)02113-9)

- Harada, C. N., Natelson Love, M. C., & Triebel, K. L. (2013). Normal cognitive aging. *Clinics in Geriatric Medicine*, 29(4), 737–752. <https://doi.org/10.1016/j.cger.2013.07.002>
- Holloran, S., & Bressler, E. (1997). *Orientamento nella realtà - Riorganizzazione cognitiva in persone con traumi cerebrali*. Edizioni Erickson.
- Mondini, S., Pucci, V., Pastore, M., Gaggi, O., Tricomi, P. P., & Nucci, M. (2023). s-CRIq: the online short version of the Cognitive Reserve Index Questionnaire. *Aging Clinical and Experimental Research*, 35(12), 2903–2910. <https://doi.org/10.1007/s40520-023-02561-1>
- Nasreddine, Z. S., Phillips, N. A., Bédirian, V., Charbonneau, S., Whitehead, V., Collin, I., Cummings, J. L., & Chertkow, H. (2005). The Montreal Cognitive Assessment, MoCA: A Brief Screening Tool For Mild Cognitive Impairment. *Journal of the American Geriatrics Society*, 53(4), 695–699. <https://doi.org/10.1111/j.1532-5415.2005.53221.x>
- Nordheim, J., Hamm, S., Kuhlmeier, A., & Suhr, R. (2015). Tablet-PC und ihr Nutzen für demenzerkrankte Heimbewohner: Ergebnisse einer qualitativen Pilotstudie. *Zeitschrift für Gerontologie und Geriatrie*, 48(6), 543–549. <https://link.springer.com/content/pdf/10.1007/s00391-014-0832-5.pdf>
- Roheger, M., Brenning, J., Riemann, S., Martin, A. K., Flöel, A., & Meinzer, M. (2022). Progression of socio-cognitive impairment from healthy aging to Alzheimer's dementia: A systematic review and meta-analysis. *Neuroscience and Biobehavioral Reviews*, 140, 104796. <https://doi.org/10.1016/j.neubiorev.2022.104796>

- Stern, Y. (2002). What is cognitive reserve? Theory and research application of the reserve concept. *Journal of the International Neuropsychological Society*, 8(3), 448–460.
<https://doi.org/10.1017/s1355617702813248>
- Van Gelder, B. M., Tijhuis, M., Kalmijn, S., Giampaoli, S., Nissinen, A., & Kromhout, D. (2006). Marital Status and Living Situation During a 5-Year Period Are Associated With a Subsequent 10-Year Cognitive Decline in Older Men: the FINE Study. *The Journals of Gerontology Series B*, 61(4), P213–P219.
<https://doi.org/10.1093/geronb/61.4.p213>
- Yang, Y., Chen, Y., Yang, C., Chen, K., Li, X., & Zhang, Z. (2022). Contributions of early-life cognitive reserve and late-life leisure activity to successful and pathological cognitive aging. *BMC Geriatrics*, 22(1). <https://doi.org/10.1186/s12877-022-03530-5>
- Yong, B., Zhang, Y., & Xiao, H. (2023). Nursing home adjustment in China: mediating and moderating effects. *BMC Geriatrics*, 23(1). <https://doi.org/10.1186/s12877-023-03758-9>

APPENDICE

PROTOCOLLO DEL TRAINING CON RISPOSTE DEI PARTECIPANTI AGLI ESERCIZI SVOLTI

Ogni persona ha svolto esercizi differenti; nei casi in cui più partecipanti abbiano affrontato lo stesso esercizio, ciò è avvenuto in momenti separati, evitando così qualsiasi influenza reciproca nelle risposte. Alcuni esercizi possono apparire intuitivamente più semplici di altri: per questo motivo, la selezione degli esercizi è stata adattata alle capacità cognitive di ciascun partecipante. Gli esercizi sono stati selezionati dal volume “Orientamento nella realtà” di Holloran e Bressler (1997). Qualora ci fosse la dicitura (demenza) vuol dire che sono stati selezionati dal volume “Demenza. 100 esercizi di stimolazione cognitiva” di Bergamaschi et al. (2007).

C = risposta corretta ; E = risposta errata

LT, AB, RO, EF GA e VC sono le sigle per identificare i partecipanti

1° INCONTRO 10 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: Rispondere alle seguenti domande:

Attività 2B pag.30, es. 4, 5, 10, 15.

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 4	C					
Es. 5		C	C			
Es. 10				C	C	
Es. 15						C aiutato

2. CONCETTI PARTE/TUTTO:

Compito: mettere in relazione la parte con il tutto. Indica di quale cosa fanno parte gli elementi elencati qui sotto.

Pag. 39 es. 3, 4, 5, 9, 10, 13, 17, 19;

Pag. 40 es. 3, 12, 16, 20

PAG. 39

ES 3: pagina

ES 4: tronco

ES 5: lama

ES 9: maniglia

ES 10: colletto

ES 13: lancetta dei secondi

ES 17: gomito

ES 19: fibbia

PAG 39	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3				C		
Es.4		C	C			
Es. 5					C	C
Es. 9	C					
Es. 10			C	C		
Es. 13		C				
Es. 17					C	C
Es. 19	C				C	

PAG. 40

ES 3: lenti

ES 12: bottoni

ES 16: torsolo

ES 20: pupilla

PAG 40	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3				C		
Es. 12		C				
Es. 16			C			C
Es. 20	C					

3. CONCETTI OGGETTO/PERSONA:

Compito: mettere in relazione un oggetto con la persona con la quale viene comunemente associato. Indicare la professione o la persona associati con gli oggetti elencati qui sotto.

Pag. 43 es. 4, 5, 6, 9, 10, 12, 14, 18.

ES 4: trapezio

ES 5: pistola martello

ES 6: lavagna tavolozza

ES 9: forbici e pettine lettere e cartoline

ES 10: pompa antincendio piccozza

ES 12: passeggino bombole d'aria

ES 14: pallone da calcio sinfonia

ES 18: macchina da cucire assicurazione

PAG 43	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 4				E	E	
Es. 5		C	C			
Es. 6			C			
Es. 9	C					C
Es. 10				E	C	

Es. 12		C	C			
Es. 14						C
Es. 18	C				C	

4. **PROBLEM SOLVING: CATEGORIZZAZIONE** (pensiero convergente):

Compito: di ciascun gruppo di parole individuare le categorie.

Pag. 83 es. 1, 5, 8, 9, 10, 11, 15, 17.

Pag. 84 es. 3, 9, 10, 15, 16.

PAG. 83

ES 1: tazza-scodella-piattino

ES 5: autobus-treno-aereo

ES 8: lago-fiume-mare

ES 9: spinaci-piselli-broccoli

ES 10: forchetta-cucchiaio-coltello

ES 11: Puglia-Lombardia-Sicilia

ES 15: agosto-dicembre-luglio

ES 17: rosa-garofano-Margherita

PAG 83	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1				E		
Es. 5		C	C			
Es. 8					C	C
Es. 9	C					
Es. 10				C aiutata		
Es. 11		C	C			
Es. 15					C	C
Es. 17	C		C			

PAG. 84

ES 3: pagine-capitolo-editore

ES 9: seta-lana-cotone

ES 10: badile-rastello-zappa

ES 15: panca-sgabello-sedia

PAG 84	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3				E	C aiutato	
Es. 9		C				
Es. 10					C	C
Es. 15	C		C			

5. **PROBLEM SOLVING: ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE** (pensiero divergente):

Compito: per ciascuna attività elenca le cose che servono per svolgerla nell'ordine in cui tu le faresti.

Pag. 106 es. 1, 2, 4, 7, 8, 9, 11, 13.

ES 1: preparare la tavola
 ES 2: farsi un panino imbottito
 ES 4: scrivere una lettera
 ES 7: imbucare una lettera
 ES 8: lavarsi i capelli
 ES 9: fare il letto
 ES 11: vestirsi
 ES 13: preparare un pasto

PAG 106	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1				C	C	
Es. 2		C	C			
Es. 4					C	C
Es. 7					C	C
Es. 8	C		C			
Es. 9			C	C		
Es. 11		C				
Es. 13	C					

6. SIMILITUDINI METAFORE ED ESPRESSIONI IDIOMATICHE:

Compito: spiegare l'uso dell'espressione.

Pag. 136 es. 2, 3, 5, 8, 11, 12, 13, 15.

ES 2: il tempo vola
 ES 3: liscio come l'olio
 ES 5: libero come l'aria
 ES 8: fare la gattamorta
 ES 11: cambiare le carte in tavola
 ES 12: seguire come un'ombra
 ES 13: i trucchi del mestiere
 ES 15: gridare al lupo

PAG 136	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 2			C	C		
Es. 3		C			C	
Es. 5						C
Es. 8	C		E			
Es. 11				C	C	
Es. 12		C				
Es. 13			E			C
Es. 15	C				E	

2° INCONTRO 14 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3					C	
Es. 4			C			
Es. 5						C
Es. 7				C		
Es. 10	C					
Es. 15		C				

2. SINONIMI:

Compito: dire se le due parole hanno lo stesso significato. Bigliettino con due parole da mettere in un contenitore.

Pag. 50 es. 1-12

ES 1: grande è ampio

ES 2: malato e infermo

ES 3: bello e brutto

ES 4: ricco e abbiente

ES 5: donna e signora

ES 6: strada e autostrada

ES 7: duraturo e durevole

ES 8: fingere e simulare

ES 9: cadere e versare

ES 10: lungo e stretto

ES 11: parlare e conversare

ES 12: stanco e affaticato

PAG 50	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			E			
Es. 2					C	
Es. 3						C
Es. 4	E					

Es. 5		C				
Es. 6						C
Es. 7				C		
Es. 8			E			
Es. 9					C	
Es. 10				C		
Es. 11		C				
Es. 12	C					

3. ANTONIMI:

Compito: pescare un bigliettino e dire se le due parole hanno significato opposto.

Pag. 59 es. 1-12

ES 1: sopra e sotto

ES 2: tutto e niente

ES 3: grande e ampio

ES 4: fratello e sorella

ES 5: nero e grigio

ES 6: felice e contento

ES 7: grasso e magro

ES 8: giorno e notte

ES 9: finale e ultimo

ES 10: alto e basso

ES 11: caldo e tiepido

ES 12: prima e dopo

PAG 59	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1		C				
Es. 2	C					
Es. 3	C					
Es. 4					C	
Es. 5		C				E
Es. 6			C			
Es. 7				C		
Es. 8		C				
Es. 9				C		
Es. 10						C
Es. 11					C	
Es. 12			C			

4. PREVEDERE GLI EFFETTI DI UNA SITUAZIONE:

Compito: descrivere l'effetto di ciascuna situazione.

Pag. 145 es. 1-12

ES 1: vedi un pallone colpire il vetro di una finestra
 ES 2: fai cadere un uovo
 ES 3: c'è un buco nella tazzina che hai appena riempito
 ES 4: lasci il latte fuori dal frigo per un giorno
 ES 5: la porta del frigorifero rimane aperta
 ES 6: metti del ghiaccio al sole
 ES 7: la tua auto perde olio
 ES 8: mescoli acqua e farina
 ES 9: stendi i vestiti ad asciugare
 ES 10: lanci in aria un aeroplanino di carta
 ES 11: tagli le cipolle
 ES 12: metti un piede in una pozzanghera

PAG 145	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2						C
Es. 3	C					
Es. 4		C				
Es. 5				C		
Es. 6			C			
Es. 7						C
Es. 8				C		
Es. 9					C	
Es. 10					C	
Es. 11		C				
Es. 12	C					

5. CONCETTI DI RELAZIONI TRA PROFESSIONI:

Compito: individuare argomenti di discussione in comune tra due persone.

Pag. 49 es. 2, 3, 4, 7, 8, 10, 13, 14, 16.

Pag. 47 es. 1, 2, 3

PAG. 49

ES 2: calciatore - allenatore

ES 3: colonnello - capitano

ES 4: insegnante - genitore

ES 7: giardiniere - fiorista

ES 8: operaio edile - architetto

ES 10: politico - giornalista

ES 13: bigliettaio - passeggero

ES 14: insegnante - bidello

ES 16: veterinario- proprietario di un negozio di animali

PAG 49	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 2					C	
Es. 3						C
Es. 4	C					
Es. 7			C			
Es. 8	C					
Es. 10					C	
Es. 13		C				
Es. 14				E		
Es. 16		C				

PAG. 47

ES 1: gioielliere – sposo

ES 2: marinaio – pescatore

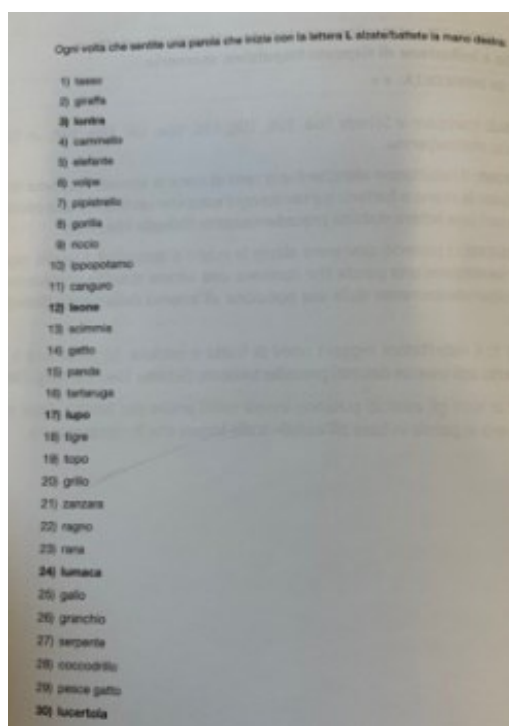
ES 3: boscaiolo – falegname

PAG 47	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1				C		
Es. 2			C			
Es. 3						C

6. ATTENZIONE ALLA LETTERA:

Compito: ascoltare la lista di parole che viene letta e fare una stanghetta su un foglio ogni volta che la parola inizia con la lettera prescelta “L”.

Pag. 59 (demenza).



LT: C 5/5

GA: C 5/5

RO: C 5/5

AB: E

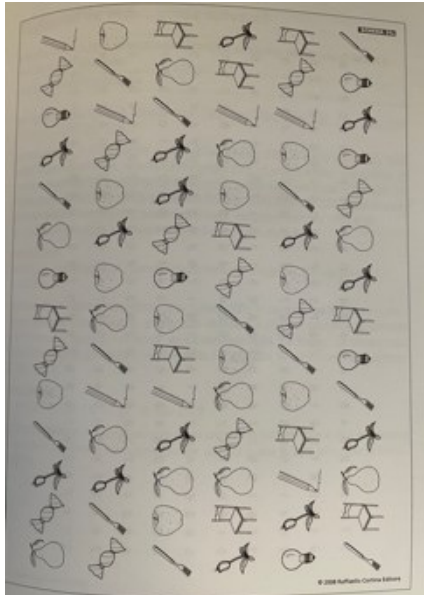
VC: E

EF: E

7. ATTENZIONE E CONTA:

Compito: dire quante volte è presente nella scheda l'oggetto scelto.

Pag. 71 (demenza).



GA: C	– 13 forchette
RO: C	– 13 forchette
AB: E	– 10 pere (TOT 11)
LT: E	– 10 pere (TOT 11)
VC: E	– 10 mele (TOT 11)
EF: E	– 6 lampadine (TOT 7)

3° INCONTRO 17 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: Rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3				C		
Es. 4					C	
Es. 5			C			
Es. 7		C				
Es. 10						C
Es. 15	C					

2. NOMI, COSE, CITTÀ, CIBO, ANIMALI, COLORI, MESTIERI.

Compito: per ogni lettera scelta dire tutte le parole che vengono in mente per ogni categoria.

-- significa nessuna risposta

LETTERA A:

- LT: Angelina, Aratro, Agrigento, Aragosta, Anguilla e Agnello, -- , Arbitro.
- AB: Anna, Arazzi, Atene, Arancia, Asino, Azzurro, Assicuratore.
- RO: Angelo, Armonica, -- , Anguria, Aquila, -- , -- .
- EF: Antonio, Armadio, -- , -- , Anatra, Azzurro, Avvocato.
- GA: Anselmo, Astuccio, -- , Agrumi, -- , Arancione, Architetto e Agente.
- VC: Agostino, Abito, Ancona, -- , -- , -- , -- .

LETTERA C:

- LT: Caterina, Chitarra, Cortina e Caltanissetta, Cocomero, Colomba, -- , Cameriere e Cantante.
- AB: Carlo, Caraffa, Catania, Carota, Coccodrillo, -- , Calzolaio e Coristi.
- RO: Cesira, Cucchiaino, Como, Cetriolo, Coccodrillo, Celeste e Ciclamino, -- .
- EF: Cesare, Casa, Conegliano, Ciliegia, Coniglio, Camminatore.
- GA: Costante, Catena, Catanzaro, Cicoria, Colombo e Cicala, -- .
- VC: Clara, Cuscino, Cagliari, Cioccolata, Cimice, -- .

LETTERA L:

- LT: Loretta, Lapide e Lanterna, Livorno e Latina, Lasagne e Lattuga e Luganega, Lumaca, Lilla, -- .
- AB: Lucia, Lavabo, Lucca, -- , Lucertola, -- ,
- RO: Lino, Luna, -- , -- , -- , Lavanda, -- .
- EF: Lorella, Lavagna, -- , -- , -- , -- , -- .
- GA: Luciana, Lavandino e Lamiera, --, Limone, Lupo, -- , --.
- VC: Lorenzo, Lavatrice, -- , -- , Lombrico, -- , --.

LETTERA B:

- LT: Biagio, Bomba, -- , Barbabietola e Bistecca, Babbuino, Beige, Barista.
- AB: Beatrice, Baciare, Biella, Biscotti, Bue, Blu, Barman.
- RO: Bertilla e Benito, Ballare, Bologna, -- , Bianco, -- .
- EF: Beato, Bandiera, Belluno, Biscotti, -- , -- , -- .
- GA: Bruno, -- , Bergamo, Burro, Bufalo, -- , Barbiere.
- VC: -- , Befana, Brescia, Banana, -- , -- , -- .

4° INCONTRO 21 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pg.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3				C		
Es. 4						C
Es. 5			C			
Es. 7	C					
Es. 10					C	
Es. 15		C				

2. CONCETTI OGGETTO/PERSONA:

Compito: mettere in relazione un oggetto con la persona con la quale viene comunemente associato. Indicare la professione o la persona associati con gli oggetti elencati qui sotto.

Pag. 42 es. 4, 5, 6, 9, 10, 12, 14, 15, 18.

Pag. 43 es. 1, 8, 11

PAG. 42

ES 4: animali

ES 5: pistola

ES 6: lavagna

ES 9: forbici e pettine

ES 10: pompa antincendio

ES 12: passeggiare

ES 14: pallone da calcio

ES 15: prigioniero

ES 18: macchina da cucire

PAG 42	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 4			C aiutata			
Es. 5						C
Es. 6				C		
Es. 9		C				

Es. 10	C					
Es. 12					C	
Es. 14			C			
Es. 15	C					
Es. 18						C

PAG. 43

ES 1: muscoli

ES 8: microfono

ES 11: siringa

PAG 43	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1				C		
Es. 8					C aiutato	
Es. 11		C				

3. PROVERBI:

Compito: dire se il significato della prima frase è uguale a quello della seconda.

Pag. 138 es. 3, 5, 8, 11, 12, 15.

ES 3: il papà e il nonno hanno poca pazienza. Tale padre tale figlio

ES 5: si sono alzati presto per andare a pescare. Chi dorme non piglia pesci.

ES 8: non è detto che d'ora in poi sarà bel tempo. Una rondine non fa primavera.

ES 11: la madre sculacciata il figlio e lo sgridava. Fra i due litiganti il terzo gode.

ES 12: se veramente lo vuoi, ce la farai. Volere è potere.

ES 15: approfitta della situazione attuale. Batti il ferro finché è caldo.

PAG 138	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3			C			
Es. 5						C
Es. 8	C					
Es. 11				C		
Es. 12		E				
Es. 15					C	

4. SUCCESSIONE LOGICA (pensiero divergente):

Compito: mettere in successione logica le seguenti quattro parole, bigliettini da riordinare.

Pag. 100 es. 1-12

ES 1: madre, bisnonno, nonna, figlio

ES 2: caldo, freddo, tiepido, fresco

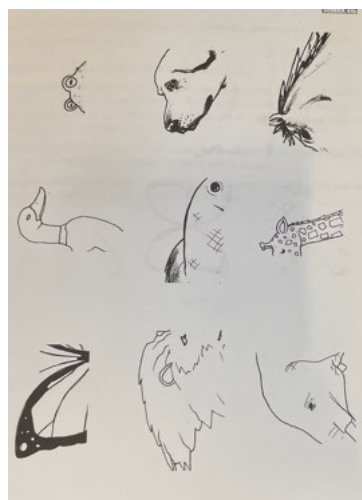
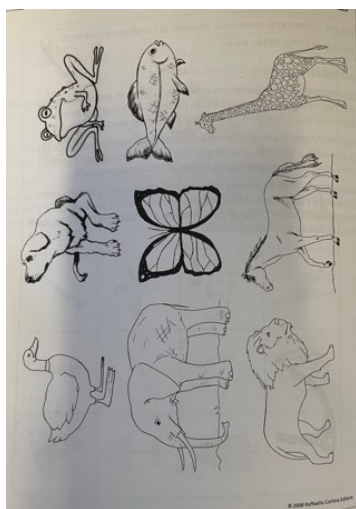
ES 3: oceano, ruscello, fiume, lago

ES 4: mese, giorno, anno, settimana
 ES 5: 500 lire, 200 lire, 50 lire, 1000 lire
 ES 6: primavera, estate, inverno, autunno
 ES 7: città, stato, provincia, regione
 ES 8: chilometro, centimetro, metro, millimetro
 ES 9: merlo, elefante, cavallo, cane
 ES 10: marzo, febbraio, novembre, agosto
 ES 11: scattare, correre, camminare, marciare
 ES 12: ora, minuto, secondo, mezz'ora

PAG 100	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1					C aiutato	
Es. 2					C	
Es. 3			C			
Es. 4				C aiutata		
Es. 5		C				
Es. 6						C aiutato
Es. 7	E					
Es. 8						C
Es. 9	C					
Es. 10			C			
Es. 11				C aiutata		
Es. 12		C				

5. IL PARTICOLARE DI.. (demenza) Pag. 130-131

osservare una scheda raffigurante alcuni animali, e successivamente riconoscerli a partire da una scheda che ne mostra soltanto dei frammenti.



LT: C (cavallo)
 AB: C (giraffa)
 RO: E (leone)
 EF: C (farfalla)
 GA: C (pesce)
 VC: C (rana)

6. SIMILITUDINI METAFORE ED ESPRESSIONI IDIOMATICHE:

Compito: spiegare le seguenti espressioni.

Pag. 129 es. 13-21

ES 13: buio pesto

ES 15: buono come il pane

ES 16: fresco come una rosa

ES 17: un freddo cane

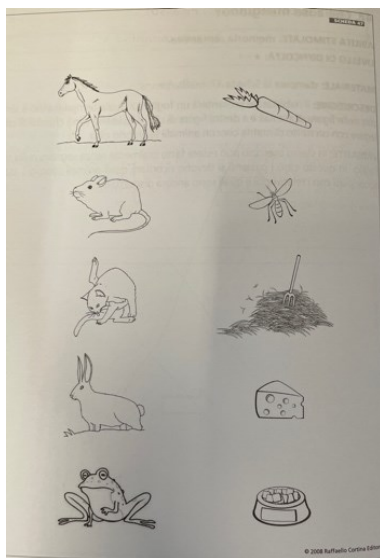
ES 19: nervi d'acciaio

ES 20: sguardo perso

PAG 129	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13						C
Es. 15			C			
Es. 16				E		
Es. 17		C				
Es. 19					C	
Es. 20	C					

7. CHE COSA MANGIANO:

(demenza) pag. 148 consegnare a ciascun pz la scheda e devono collegare animale e cibo.



LT: C

AB: C

RO: E, 1 errore

EF: C

GA: C

VC: E, 3 errori

5° INCONTRO 24 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pg.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3	C					
Es. 4				E		
Es. 5		C				
Es. 7						C
Es. 10			C			
Es. 15					C	

2. SIMILITUDINI METAFORE ED ESPRESSIONI IDIOMATICHE:

Compito: spiegare il significato delle seguenti espressioni.

Pag. 129 es. 1-12

ES 1: magro come un chiodo

ES 2: astuto come una volpe

ES 3: felice come una Pasqua

ES 4: sordo come una campana

ES 5: veloce come il vento

ES 6: cocciuto come un mulo

ES 7: leggero come una piuma

ES 8: un galletto

ES 9: una lumaca

ES 10: avere le mani bucate

ES 11: bello come il sole

ES 12: volontà di ferro

PAG 129	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2						C
Es. 3	C					
Es. 4					C aiutato	
Es. 5		C				

Es. 6				E		
Es. 7			C			
Es. 8						C
Es. 9	C					
Es. 10					E	
Es. 11				C		
Es. 12		C				

3. SINONIMI:

Compito: dire se le due parole hanno lo stesso significato. Bigliettino con due parole da mettere in un contenitore.

Pag. 50 es. 13-20.

Pag. 51 es. 1-4

PAG. 50

ES 13: casa e cortile

ES 14: saltare e balzare

ES 15: intelligente e brillante

ES 16: pacco e spedizione

ES 17: odore e profumo

ES 18: antico e vecchio

ES 19: lezione e insegnamento

ES 20: felice e mite

PAG 129	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13			C			
Es. 14						E
Es. 15	C					
Es. 16					E	
Es. 17		E				
Es. 18				C		
Es. 19			C			
Es. 20						C

PAG. 51

ES 1: liquido e fluido

ES 2: disastro e catastrofe

ES 3: riuscire e indebolire

ES 4: snello e magro

PAG 51	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	C					
Es. 2					C	
Es. 3		C aiutata				
Es. 4				C		

4. ANTONIMI:

Compito: pescare un bigliettino e dire se le due parole hanno significato opposto.

Pag. 59 es. 13-18 e 20.

Pag. 60 1-5

PAG.59

ES 13: pesante e leggero

ES 14: tirare e trascinare

ES 15: nuovo e vecchio

ES 16: spesso e raramente

ES 17: pavimento e parete

ES 18: diverso è uguale

ES 20: saggio e sciocco

PAG 59	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13			C			
Es. 14						C
Es. 15	C					
Es. 16					C	
Es. 17			C			
Es. 18		C				
Es. 20		C				

PAG. 60

ES 1: dolce e amaro

ES 2: su sussurrare e parlare

ES 3: vero e falso

ES 4: estraneo e amico

ES 5: dormire e sognare

PAG 60	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1				C		
Es. 2						E
Es. 3				C		
Es. 4					C	
Es. 5	E					

5. OMOGRAFI:

Compito: indicare per ciascuna parola i due o più significati diversi.

Pag. 75 es. 1-3, 5-8, 11-14, 16.

ES 1: Vita

ES 2: capo

ES 3: lettera
 ES 5: fine
 ES 6: caro
 ES 7: legge
 ES 8: piatto
 ES 11: calcio
 ES 12: organo
 ES 13: ordine
 ES 14: parto
 ES 16: piano

PAG 75	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2						C aiutato
Es. 3	C					
Es. 5					E	
Es. 6		C				
Es. 7				E		
Es. 8			C aiutata			
Es. 11						C aiutato
Es. 12	C					
Es. 13					C	
Es. 14		C				
Es. 16				C aiutata		

6. TROVA L'INTRUSO:

Compito: Individuare la parola che non appartiene alla stessa categoria delle altre e mettere l'intruso in un sacchetto.

Pag. 109 es. 1-12

ES 1: mela, arancia, sedano, pesca
 ES 2: Gianni, Sara, Stefano, Pietro
 ES 3: torta, crostata, budino, salame
 ES 4: latte, biscotti, caffè, aranciata
 ES 5: lunedì, mercoledì, venerdì, domenica
 ES 6: gamba, braccio, camicetta, gomito
 ES 7: oceano, lago, fiume, montagna
 ES 8: edera, rosa, tulipano, garofano
 ES 9: maglia, pantaloni, camicia, tessuto
 ES 10: anello, orologio, sveglia, meridiana
 ES 11: piatto, bicchiere, tazza, tazzina
 ES 12: rosso, verde, rotondo, nero

PAG 109	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2						E
Es. 3	C					
Es. 4					C aiutato	
Es. 5		E				
Es. 6				C		
Es. 7			C			
Es. 8						C
Es. 9					C	
Es. 10	C					
Es. 11		C aiutata				
Es. 12				C		

7. SIMILITUDINI METAFORE ED ESPRESSIONI IDIOMATICHE:

Compito: spiegare le seguenti espressioni.

Pag. 130 es. 2-13

ES 2: lingua biforcuta

ES 3: stacanovista

ES 4: un pioniere

ES 5: una banderuola

ES 6: dare il tocco finale

ES 7: teso come una corda di violino

ES 8: faccia di bronzo

ES 9: causa persa

ES 10: dormire come un sasso

ES 11: saltare di palo in Frasca

ES 12: il succo del discorso

ES 13: tirare le fila

PAG 130	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 2			E			
Es. 3						E
Es. 4	E					
Es. 5						E
Es. 6		C aiutata				
Es. 7				C		
Es. 8			E			
Es. 9		C				
Es. 10				C		
Es. 11	C					
Es. 12					E	
Es. 13					E	

6° INCONTRO 28 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pg.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3			C			
Es. 4		C				
Es. 5	C					
Es. 7					C	
Es. 10						C
Es. 15				C aiutata		

2. INFERENZE:

Compito: indovinare l'oggetto descritto attraverso le informazioni.

Pag 89 es 1-12

ES 1: tiene caldo, si può fare a maglia, proviene dalla pecora

ES 2: lontana, può essere piena, si vede di notte

ES 3: si mettono quando c'è il sole, di solito sono scuri, proteggono gli occhi

ES 4: divario dimensioni, rotonda, rotola e rimbalza

ES 5: brucia fatta di cera, si mette sulle torte di compleanno

ES 6: bianco, liquido, intero, parzialmente scremato o scremato

ES 7: di metallo pesante, si usa caldo sui tessuti, toglie le pieghe

ES 8: in bagno in cucina, discorre l'acqua, ha un rubinetto

ES 9: si pratica all'aria aperta, prima di colpire si oscilla, occorrono una mazza e una pallina

ES 10: di varie forme e misure, possono avere il tacco, dall'uomo e da donna

ES 11: un paese europeo, ci vivevano gli antichi romani, una penisola

ES 12: parte di un veicolo, regola la velocità, si controlla con marce e piedi

PAG 89	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1		C				
Es. 2	C					
Es. 3	C					C
Es. 4					C	

Es. 5				C		
Es. 6			C			
Es. 7		C				
Es. 8						C
Es. 9	C aiutata					
Es. 10				C		
Es. 11					C aiutato	
Es. 12			C aiutata			

3. ANALOGIE E DIFFERENZE:

Compito: spiega le analogie e differenze tra le seguenti cose

Pag. 112 es. 1-12

ES 1: sedia e letto

ES 2: orologio da polso e orologio da parete

ES 3: dita della mano e dita del piede

ES 4: mercoledì è gennaio

ES 5: bistecca e albicocca

ES 6: quercia e Pino

ES 7: Gianni e Roberta

ES 8: miao e qua qua

ES 9: bere e sorvegliare

ES 10: coltello e spada

ES 11: anello e collana

ES 12: pallone da calcio e pallina da tennis

PAG 112	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1		C				
Es. 2	C					
Es. 3						C
Es. 4			C			
Es. 5					C	
Es. 6				C		
Es. 7		C				
Es. 8			C			
Es. 9	C					
Es. 10						C
Es. 11					C	
Es. 12				C aiutata		

4. NOMI, COSE, CITTÀ, CIBO, ANIMALI, COLORI, MESTIERI.

Compito: per ogni lettera scelta dire tutte le parole che vengono in mente per ogni categoria.

LETTERA R:

- LT: Renato, Rosa, Rapallo, Rigatoni, Rana, -- , -- .
- AB: Rosa, Rami, Roma, Robiola, Rondine, Rosa, -- .
- RO: Roberto, Rosa, Roma, Roast Beef, Rondine, -- .
- EF: Rosalia, -- , Rovigo, Radicchio, Rospo, Rosso -- .
- GA: Rino, Respiro, Rimini, Raviolo, Rinoceronte, Rematore.
- VC: Roberto, Righello, Ravenna, Ricotta, Rondone, -- .

LETTERA S:

- LT: Sole, Solfato, Sassari, Sale, -- , -- , Stilista e Saldatore.
- AB: Sandra, Sedia e Sgabello, -- , -- , Salamandra e Struzzo, -- , Sarta.
- RO: Sara, Sole, Sondrio, Stufato, -- , -- , Saldare.
- EF: Sara, Sole, San Pietro, Salame, Serpente, -- , -- .
- GA: Severino, Soffitto, Salerno e Spilimbergo, Sciroppo, Stoccafisso, -- , Solfeggiare.
- VC: Saverio, Scopa, Savona, Senape, Stambecco, -- , Solista.

5. CATEGORIZZAZIONE:

Compito: di ciascun gruppo di parole individuare la categoria d'appartenenza.

Pag. 84 es. 1, 2, 4, 5, 6, 14, 17, 18, 19, 20.

Pag. 85 es.1, 3.

PAG. 84

ES 1: tuffo, dorso, piscina

ES 2: braccialetto, anello, collana

ES 4: pneumatici, ruote, targa

ES 5: senape, maionese, ketchup

ES 6: Ande, Alpi, Appennini

ES 14: armadio, cassetto, mensola

ES 17: whisky, vino, birra

ES 18: schermo, vela, equitazione

ES 19: mongolfiera, aquilone, aereo

ES 20: Corriere della Sera, la stampa, La Repubblica

PAG 84	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	C					
Es. 2				C aiutata		
Es. 4		C aiutata				

Es. 5						E
Es. 6					C aiutato	
Es. 14			C aiutata			
Es. 17				C		
Es. 18		C				
Es. 19	C					
Es. 20						C aiutato

PAG. 85

ES 1: ascensore, scala mobile, scale

ES 3: Dante, Petrarca, Leopardi

PAG 85	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 3					C	

7° INCONTRO 31 MARZO:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande:

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3					C	
Es. 4		C				
Es. 5						C
Es. 7	C					
Es. 10				C		
Es. 15			C			

2. CRUCIVERBA: (demenza) Pag. 242

Compito: rispondere alle domande e risolvere il cruciverba

LT:

- 6 orizzontale: C
- 3 verticale: C

AB:

- 8 orizzontale: C
- 4 verticale: E

RO:

- 1 orizzontale: C
- 2 verticale: E

EF:

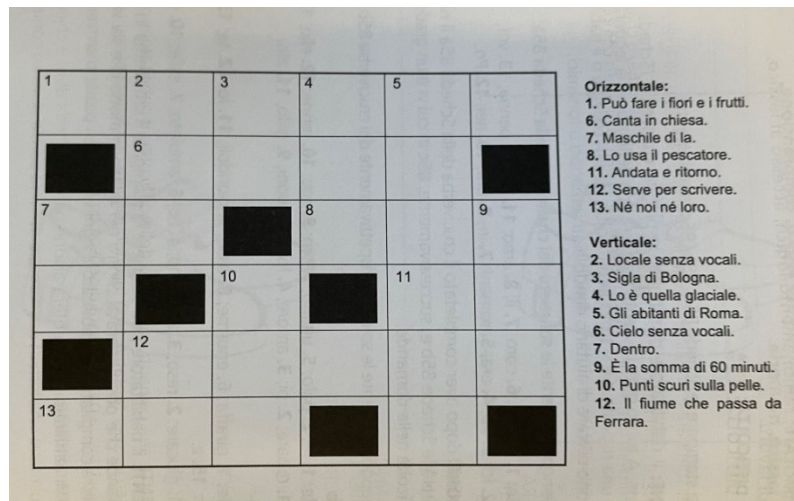
- 12 orizzontale: C
- 5 verticale: C

GA:

- 6 verticale: E
- 10 verticale: C

VC:

- 9 verticale: C
- 12 verticale: C



3. CONCETTI PARTE/TUTTO:

Compito: mettere in relazione la parte con il tutto. Indica di quale cosa fanno parte gli elementi elencati qui sotto.

Pag. 41 es. 1-12

ES 1: rubinetto

ES 2: lenza

ES 3: tasca

ES 4: staffa

ES 5: cruna

ES 6: onde

ES 7: guscio

ES 8: bracciolo

ES 9: toppa

ES 10: alluce

ES 11: cassetto

ES 12: piume

PAG 41	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2	C					
Es. 3		C				
Es. 4					C	
Es. 5			E		C	
Es. 6				C		
Es. 7					C	
Es. 8	C					
Es. 9						C
Es. 10		C				
Es. 11				C		
Es. 12						C

4. TROVARE LE CAUSE:

Compito: trovare delle possibili cause alle seguenti situazioni.

Pag. 148 es. 1-12

ES 1: restituisci un libro in biblioteca e devi pagare una multa

ES 2: accendi l'interruttore di una lampada ma non succede niente

ES 3: la tua valigia non si chiude

ES 4: chiedi scusa a una persona riattacchi e fai il numero

ES 5: provi con il coltello varie volte ma la carne non si taglia

ES 6: una pentola d'acqua bolle finché tutta l'acqua evaporata

ES 7: ci sono numerosi sacchetti di plastica pieni di cibarie sul pavimento della cucina

ES 8: gira la testa e ti brontola lo stomaco

ES 9: ci sono dei pennarelli immersi nell'acqua ragia e le pareti sono umide

ES 10: il forno è spento ma ne esce del calore

ES 11: il cane guarisce e saltella su tre zampe

ES 12: c'è un foglio di plastica attaccato da finestra con del nastro adesivo

PAG 148	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	C					
Es. 2			C			
Es. 3				C		
Es. 4		C				
Es. 5						C
Es. 6					C	
Es. 7			C			
Es. 8		C				
Es. 9	C					
Es. 10				C		
Es. 11						C
Es. 12					C aiutato	

5. PREVEDERE GLI EFFETTI DI UNA SITUAZIONE:

Compito: descrivere l'effetto di ciascuna situazione.

Pag. 145 es. 13-20.

Pag.146 es. 1-4

PAG. 145

ES 13: cammini su una sottile lastra di ghiaccio

ES 14: cerchi di tagliare un oggetto di metallo

ES 15: bevi molti caffè

ES 16: lanci un sasso nel fiume

ES 17: esci in maniche Corte sotto la neve

ES 18: non rimetti il cappuccio a un pennarello

ES 19: calpesti dei cocci di vetro

ES 20: spremi un'arancia

PAG 145	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13			E			
Es. 14	C					
Es. 15		C				
Es. 16				C		
Es. 17						C
Es. 18					C	
Es. 19			C			
Es. 20					C	

PAG. 146

ES 1: ti dimentichi di chiudere il rubinetto della vasca da bagno

ES 2: non porti fuori la spazzatura

ES 3: ti dimentichi di togliere la torta dal forno

ES 4: salta la corrente elettrica in casa tua

PAG 146	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	C					
Es. 2		C				
Es. 3				C		
Es. 4						C

6. ANALOGIE E DIFFERENZE:

Compito: spiega le analogie e differenze tra le seguenti cose

Pag. 112 es. 13-20.

Pag. 113 es. 1-4

PAG. 112

ES 13: masticare e mangiare

ES 14: Leone e serpente

ES 15: donna e uomo

ES 16: Natale e Pasqua

ES 17: succo di frutta e latte

ES 18: crostata e torta alla crema

ES 19: mela e fragola

ES 20: rosa e edera

PAG 112	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13	C					
Es. 14			C			
Es. 15					C	
Es. 16		C				
Es. 17				C		
Es. 18						C
Es. 19			C			
Es. 20	C					

PAG. 113

ES 1: Foca e balena

ES 2: gelato e torta

ES 3: lago e oceano

ES 4: immagine e quadro

PAG 113	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1						C
Es. 2		C				
Es. 3				C		
Es. 4					C	

7. INDOVINA LA PAROLA: (demenza) Pag. 214 es. 1-12

Compito: indovina la parola per mezzo delle informazioni fornite

SCHEDA 76

1. Arnese formato da una cupola di stoffa applicata a un telaio di stecche, apribile e chiudibile, che è sostenuto da un bastone (OMBRELLA).
2. Stanza in cui si preparano e si cuociono i cibi (CUCINA).
3. Alimento costituito da un impasto di acqua, sale e farina, lievitato e cotto al forno (PANE).
4. Aromi usati per insaporire e condire i cibi (SPEZIE).
5. Pietanza di carne tagliata in piccoli pezzi cucinata in umido (SPEZZATINO).
6. Lastra di vetro che riflette le immagini (SPECCHIO).
7. Rialzo che si applica all'estremità posteriore della suola delle scarpe (TACCO).
8. Uccello acquatico dal piumaggio bianchissimo, con collo molto lungo e piedi neri palmati (CIGNO).
9. Grande mezzo di trasporto acquatico (NAVE).
10. Tratto di terreno coperto d'erba (PRATO).
11. Fibra tessile ricavata dalla secrezione del baco (SETA).
12. Donna a cui la credenza popolare attribuiva poteri magici (STREGA).
13. Prescrizione scritta con cui il medico indica la medicina che il paziente deve prendere (RICETTA).
14. Servizio pubblico per la spedizione e il recapito della corrispondenza (POSTA).
15. Custodia tascabile di pelle o altro materiale, con scompartimenti interni per tenervi denaro e documenti d'identità (PORTAFOGLIO).
16. Lungo sedile imbottito, a più posti, con spalliera e braccioli (DIVANO).
17. Periodo di dodici mesi, compreso tra un primo gennaio e il successivo (ANNO).
18. Mobile chiuso da uno o più sportelli, con ripiani o cassetti interni; serve a contenere indumenti e oggetti vari (ARMADIO).
19. Parte del viso al di sotto del labbro inferiore (MENTO).
20. Recipiente di tela, carta o plastica, lungo e stretto, aperto in alto, usato per conservare o trasportare oggetti (SACCO).

© 2008 Raffaello Cortina Editore

LT:

7. C

8. C

11. C

AB:

3. C

6. C

12. C

RO:

1. C

9. C

15. C

EF:

2. C

4. E

19. C

GA:

5. C

18. C

20. C

VC:

10. C

16. C

17. C

8° INCONTRO 4 APRILE:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: Rispondere alle seguenti domande

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3		C				
Es. 4	C					
Es. 5					C	
Es. 7				C		
Es. 10			C			
Es. 15						E

2. SINONIMI:

Compito: dire se le due parole hanno lo stesso significato. Bigliettino con due parole da mettere in un contenitore.

Pag. 54 es. 1-12

ES 1: riuscire significa fallire o avere successo

ES 2: regalo significa dono o denaro

ES 3: istruire significa comprendere o insegnare

ES 4: fluido significa solido o liquido

ES 5: minaccia significa pericolo o sicurezza

ES 6: ottimo significa ottico o molto buono

ES 7: piacevole significa gradevole o cocciuto

ES 8: magnanimo significa vivace o generoso

ES 9: identico significa uguale o irregolare

ES 10: stravagante significa strano stupido

ES 11: diseguale significa parallelo o diverso

ES 12: vago significa duro o confuso

PAG 54	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2					C	
Es. 3						C
Es. 4		C				

Es. 5	C					
Es. 6				C		
Es. 7			C			
Es. 8					E	
Es. 9						C
Es. 10	C					
Es. 11		C				
Es. 12				C		

3. ANTONIMI:

Compito: pescare un bigliettino e dire se le due parole hanno significato opposto.

Pag. 63 es. 1-12

ES 1: il contrario di appuntito è spuntato o acuminato

ES 2: il contrario d'inverno e primavera o estate

ES 3: il contrario di saggio e sapiente o sciocco

ES 4: il contrario di simile è somigliante o diverso

ES 5: il contrario di artificiale e naturale o fasullo

ES 6: il contrario di addormentato e assonnato o sveglia

ES 7: il contrario di amico e conoscente o nemico

ES 8: il contrario di pavimento e parete o soffitto

ES 9: il contrario di vero e falso o esatto

ES 10: il contrario di certo è sicuro o dubbio

ES 11: il contrario di povero e indigente o benestante

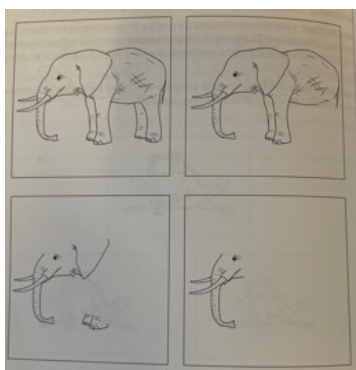
ES 12: il contrario di superiore è mediocre o inferiore

PAG 63	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			E			
Es. 2					C	
Es. 3		E				
Es. 4	E					
Es. 5						E
Es. 6				E		
Es. 7			C			
Es. 8					C aiutato	
Es. 9						C
Es. 10	C					
Es. 11				C		
Es. 12		C				

4. DAL MENO AL PIÙ COMPLETO: (demenza)

Compito: mettere in successione le quattro figure da quella meno a quella più completa.

Pag. 104.



LT: C

AB: C aiutata

RO: E

EF: C aiutata

GA: C

VC: C

5. TUTTE LE PAROLE CHE INIZIANO PER: (demenza)

Compito: estrarre a turno dal sacchetto una lettera e in un minuto di tempo dire più parole possibili che iniziano con quella lettera.

Pag. 197

- LT: lettera "U" → uva, uncinetto, urbano, uccelli.
- AB: lettera "R" → rana, rospo, ranocchio.
- RO: lettera "G" → giostra, girasole, giocondo.
- EF lettera "E" → – (nessuna risposta)
- GA: lettera "T" → tavolo, tondino, tornio, tiglio.
- VC: lettera "A" → arancio.

6. OMOGRAFI:

Compito: indicare per ciascuna parola i due o più significati diversi.

Pag. 75 es. 15,16, 19, 20.

Pag. 76 es. 2, 5-9, 13, 14

PAG. 75

ES 15: prima

ES 16: piano

ES 19: botte

ES 20: amo

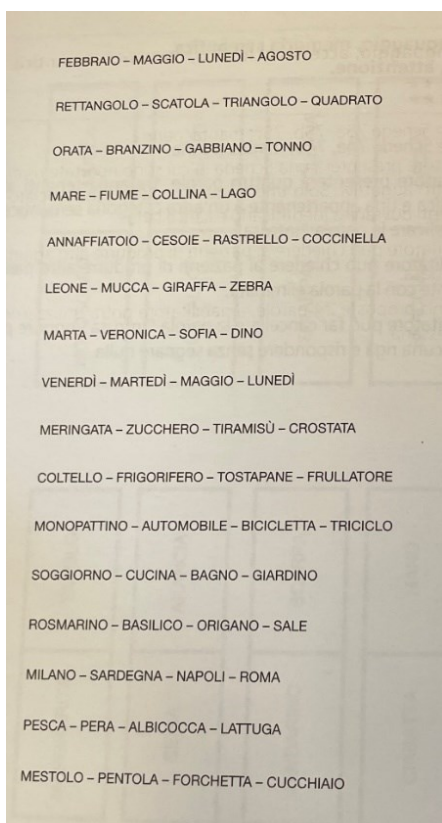
PAG 75	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 15			C aiutata			
Es. 16					C	
Es. 19	C					
Es. 20						C

PAG. 76
 ES 2: mobile
 ES 5: letto
 ES 6: conduttore
 ES 7: visto
 ES 8: grana
 ES 9: pesca
 ES 13: capitale
 ES 14: ancora

PAG 76	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 2		C aiutata				
Es. 5				C aiutata		
Es. 6					C	
Es. 7			C			
Es. 8	C					
Es. 9		C				
Es. 13				C aiutata		
Es. 14						C

7. L'INTRUSO: (demenza)

Compito: fare un segno sopra la parola che non appartiene alla categoria
 Pag. 210



LT: 3 errori

AB: 6 errori

RO: 10 errori

EF: 8 errori

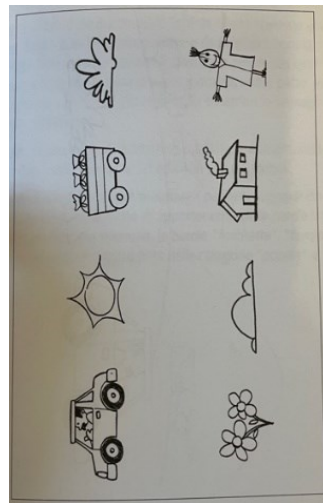
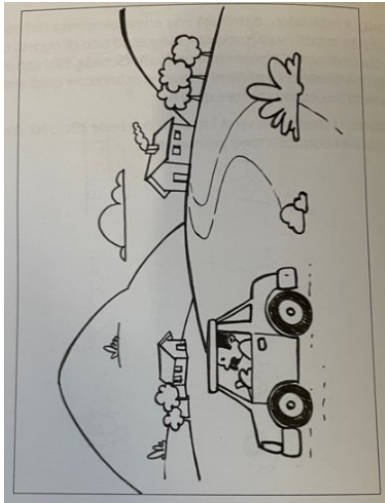
GA: 5 errori

VC: 4 errori

8. COSA C'ERA NELLA SCENA? : (demenza)

Compito: dire se l'oggetto prescelto era presente o meno nell'immagine precedente.

Pag.124.



LT: sole C
AB: cespuglio C
RO: macchina C
EF: nuvola E
GA: casa C
VC: spaventapasseri C

9° INCONTRO 7 APRILE:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3						C
Es. 4					C	
Es. 5	C					
Es. 7		C				
Es. 10				C		
Es. 15			C			

2. FLUENZA SEMANTICA:

Compito: dire tutte le parole che vengono in mente per una determinata categoria

Pag. 94 es. 1-18

ES 1: frutta → RO: mela, albicocca, pesca, arancia, kiwi, banana, prugna, susina.

ES 2: regione italiane → GA: Veneto, Sardegna, Friuli, Sicilia.

ES 3: mobili → LT: armadio, comò, comodino, tavolo, cassetiera.

ES 4: verdura → VC: radicchio, insalata, erbe cotte, cetriolo, pomodoro, melanzana, peperone.

ES 5: città → RO: Firenze, Conegliano, Milano, Refrontolo, Pieve, Roma.

ES 6: bevande → AB: acqua, tè, succo di frutta, Coca Cola, spremuta.

ES 7: pasti → EF: pasta, risotto, minestrone, minestra.

ES 8: alberi → GA: cipresso, quercia, pino, melo, pero, ciliegio, salice, ulivo.

ES 9: fiori → LT: garofano, dalia, rosa, biancospino, giacinto, narciso, girasole.

ES 10: vestiti → VC: pullover, pantaloni, giacca, golf, maglione, camicia.

ES 11: dolci → AB: crostata, tiramisù, torta Margherita, pan di Spagna.

ES 12: colori → EF: rosso, verde, celeste, azzurro, nero, bianco, giallo, arancione.

ES 13: animali da fattoria → RO: cavallo, mucca, capra, pecora, maiale, gallo, gallina.

ES 14: mezzi di trasporto → GA: treno, autobus, bicicletta, macchina, aereo, metropolitana.

ES 15: gioielli → LT: collana, bracciali, anelli, diamanti.

ES 16: professioni → VC: muratore, architetto, geometra, falegname, elettrauto.

ES 17: edifici → AB: scuola, ospedale, cinema, teatro, ristorante, albergo, chiesa.

ES 18: sport → EF: motorino, bicicletta, calcio, pallavolo, danza.

3. TROVARE LE CAUSE:

Compito: trovare delle possibili cause alle seguenti situazioni.

Pag. 148 es. 13-20. Pag. 149 es. 1-4

PAG. 148

ES 13: devi socchiudere gli occhi e ripararli con una mano

ES 14: c'è un sacco pieno di erba vicino al cassonetto della spazzatura

ES 15: tutte le luci e gli elettrodomestici si spengono improvvisamente

ES 16: i tifosi fischi e ne urlano e se ne vanno dallo stadio

ES 17: il davanzale è bagnato quando ti alzi al mattino

ES 18: ti misuri la febbre

ES 19: accosti l'auto e consegni la tua patente a un agente

ES 20: ti regalano una torta con le candeline

PAG 148	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 13			C			
Es. 14					C	
Es. 15	C					
Es. 16						C
Es. 17		C				
Es. 18				C aiutata		
Es. 19			C			
Es. 20					C	

PAG. 149

ES 1: ti metti un paio di pantaloni non riesci ad abbottonarli

ES 2: il pavimento del tuo bagno è allagato

ES 3: ci sono dei segnali di deviazione lungo la strada che percorri per andare al lavoro

ES 4: aspetti alla fermata da 20 minuti ma l'autobus non è ancora arrivato

PAG 149	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	C					
Es. 2						C
Es. 3		C				
Es. 4				C		

4. FLUENZA SEMANTICA:

Compito: dire tutte le parole che vengono in mente per una determinata categoria

Pag. 95 es. 1-12.

ES 1: presidenti di Stato → LT: Mattarella, Trump, Napolitano, Obama.

ES 2: lingue straniere → RO: francese, tedesco, italiano, spagnolo

ES 3: personaggi famosi contemporanei → GA: Mattarella, della televisione, radio.

ES 4: stagioni → VC: primavera, inverno, autunno.

ES 5: formaggi → AB: emmental, parmigiano, pecora, capra.
 ES 6: corsi d'acqua → RO: Livenza, Po, Piave, Tigi, Ticino.
 ES 7: calzature → EF: scarpe da ginnastica, sandali, stivali, tacchi, ciabatte, pantofole.
 ES 8: pietre preziose → GA: smeraldo, oro, argento.
 ES 9: rimedi di pronto soccorso → LT: garze, cotone.
 ES 10: spezie → VC: pepe, sale, cannella, chiodi di garofano, zafferano.
 ES 11: materie scolastiche → AB: italiano, matematica, francese, spagnolo, inglese, storia, geografia, aritmetica.
 ES 12: uccelli → EF: merlo, canarino, rondine, aquila.

5. TROVA L'INTRUSO:

Compito: indica la parola che non appartiene alla categoria.

Pag. 109 es. 13-20.

Pag. 110 es. 1-4

PAG. 109

ES 13: ragno, a cavallo, cane, maiale
 ES 14: penna, gomma, matita, pastello
 ES 15: pettirosso, rondine, formica, corvo
 ES 16: quadrato, scatola, triangolo, cerchio
 ES 17: pantofole, scarpe, stivali, guanti
 ES 18: gennaio, Natale, marzo, giugno
 ES 19: litro, centimetro, metro, millimetro,
 ES 20: Capodanno, lunedì, Natale, Pasqua

PAG 109	LT	AB	RO	EF	GA	VC
1es. 3			C aiutata			
Es. 14					E	
Es. 15						C
Es. 16		C				
Es. 17	C					
Es. 18				C		
Es. 19			C			
Es. 20					C	

PAG. 110

ES 1: Puglia, Lombardia, Milano, Valle d'Aosta
 ES 2: zucchero, pepe, origano, aceto
 ES 3: insegnante, uomo, idraulico, dentista
 ES 4: giornale, pianoforte, rivista, libro

PAG 110	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1	E					
Es. 2						C aiutato
Es. 3		C aiutata				
Es. 4				C		

10° INCONTRO 11 APRILE:

1. ORIENTAMENTO TEMPORALE:

Compito: rispondere alle seguenti domande.

Attività 2B pag.30, es. 3, 4, 5, 7, 10, 15.

ES 3: Siamo nel (anno), che anno era l'anno scorso?

ES 4: Oggi è il (data). Qual è la data di domani?

ES 5: Oggi è (giorno della settimana). Che giorno era ieri?

ES 7: Gli incontri sono lunedì e venerdì, quando sarà il prossimo?

ES 10: Siamo in (nome del mese). Che mese sarà il mese prossimo?

ES 15: (Nome della stagione) sta finendo. Quale sarà la prossima stagione?

PAG 30	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 3			C			
Es. 4						C
Es. 5		C				
Es. 7	C					
Es. 10						C
Es. 15				E		

2. CONCETTI OGGETTO/PERSONA:

Compito: mettere in relazione un oggetto con la persona con la quale viene comunemente associato. Indicare la professione o la persona associati con gli oggetti elencati qui sotto.

Pag. 44 es. 1-4, 6-10, 13-15

ES 1: violino

ES 2: tutù

ES 3: bisturi

ES 4: trattore

ES 6: cabina di pilotaggio

ES 7: miniera

ES 8: ditale

ES 9: bicicletta

ES 10: bambola

ES 13: Federico Fellini

ES 14: Michelangelo

ES 15: Luciano Pavarotti

PAG 44	LT	AB	RO	EF	GA	VC
Es. 1			C			
Es. 2					E	
Es. 3						C

Es. 4	C					
Es. 6		C aiutata				
Es. 7			C			
Es. 8				C		
Es. 9				C		
Es. 10						C
Es. 13	C					
Es. 14					C aiutato	
Es. 15		C				

3. NOMI, COSE, CITTÀ, CIBO, ANIMALI, COLORI, MESTIERI.

Compito: per ogni lettera scelta dire tutte le parole che vengono in mente per ogni categoria.

LETTERA M:

- LT: Monica, Matita, Milano, Marmellata, Mosca, Muratore.
- AB: Marisa, Morso, Matera, Mortadella, -- , Maniscalco.
- RO: Mario, Mattone, Marsala, Mandarinino, Moscerino, Maestra.
- EF: Maurizio, Mattina, Matera, Minestra, Maiale, -- , -- .
- GA: Mirco, Materiale, Merano, Mela, Mulo, Manovale.
- VC: Michele, Musica, Monza, Minestrone, Mucca, Massaia.

4. FLUENZA SEMANTICA:

Compito: dire tutte le parole che vengono in mente per una determinata categoria

Pag 95 es. 15-20

Pag. 96 es. 1-3, 5, 6, 9, 10, 14, 15, 17, 18, 20.

PAG. 95

ES 15: cose per pulire la casa → RO: detersivi, strofinaccio, scopa, panno.

ES 16: giochi con le carte → GA: scopa, tresette, la matta.

ES 17: cose fatte con l'acqua → VC: cemento, ghiaccio.

ES 18: cose o animali che si trovano nella giungla → AB: leone, tigre, giraffa, pantera, scimmia.

ES 19: cose o animali con gli zoccoli → EF: cavalli, mucca, toro.

ES 20: cose che riflettano la luce → LT: specchio, occhiali, bianco.

PAG. 96

ES 1: catene montuose → LT: Alpi, Prealpi, Appennini.

ES 2: astri → LT: sole, luna, pianeti, stella cadente, cometa.

ES 3: cose che si usano in paia o a coppie → RO: ballo, scarpe, orecchini, occhiali, calzini, braghe.

ES 5: cose che vanno assicurate → GA: casa, macchina, vigneto, vita.

ES 6: cose illegali → AB: droga.

ES 9: cattive abitudini → VC: bere, drogato, correre in macchina, moto, fumare.

ES 10: cose pericolose → GA: bomba, valanga di neve, scalare una montagna, buche in guerra, gas.

ES 14: persone che curano la salute → RO: medici, infermieri, veterinario.

ES 15: generi musicali → AB: lirica, jazz, valzer.

ES 17: strumenti con cui scrivere → EF: penna, inchiostro, matita, macchina da scrivere.

ES 18: unità di misura → VC: centimetro, millimetro, metro, litro, orologio, bilancia.

ES 20: gioielli → EF: catenina, orecchini, bracciale, anelli, orologio.